
**FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Piazza Cola Di Rienzo, 80A – 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Alberto Castelli

Vice Presidente:

Salvatore Casabona

Consiglieri:

Arrigo Bandera

Sandro Bonaiti

Ezio Giorgi

Roberto Di Francesco

Antonello Gisotti

Massimo Guerrini

Francesco Gullo

Luisangela Peluccaccia

Enrico Pernigotto

Roberto Felice Pizzuti

Angela Sansonetti

Aviano Savelli

Collegio sindacale

Presidente:

Paola Milizia

Sindaci effettivi:

Sergio Coria

Franco Grieco

Alessandro Zadotti

Fondapi - Fondo Pensione
Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma
c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.0 – RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 – Stato Patrimoniale

3.0.2 – Conto Economico

I COMPARTI

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2019

Gentili delegate e egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2019. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

L'anno appena trascorso presenta dei rendimenti davvero notevoli (i più elevati di sempre), che giungono a ridosso di un anno moderatamente negativo per tutti e tre i comparti. Nel tempo, quindi, si rafforza la convenienza alla scelta di aderire alla previdenza complementare targata Fondapi perché su un orizzonte temporale di dieci anni il raffronto dei comparti finanziari (Prudente e Crescita) con il TFR è schiacciante. Ben più di due punti percentuali di rendimento all'anno per dieci anni (+2,14% per il Prudente e +3,11% per il Crescita) a vantaggio della scelta, senza contare che il rendimento del TFR va depurato dell'effetto fiscale (il dato presente in tabella è lordo e il netto varia a seconda dei redditi e del periodo di computo). Il comparto Garanzia, ovviamente presenta risultati inferiori sia nel breve che nel lungo periodo dovuti alla diversa strategia di gestione; il raffronto con il TFR corretto va visto caso per caso.

Presentiamo di seguito la tabella di raffronto degli ultimi 10 anni di gestione di FONDAPI perché siamo convinti che un Fondo Pensione debba essere valutato nel medio lungo periodo.

Rendimenti dei comparti di Fondapi negli anni

Anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2019	9,09%	3,13%	13,71%	1,79%
2018	-1,41%	-0,88%	-3,51%	2,24%
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,09%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,79%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	10,92%	4,32%	12,43%	1,50%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,92%
2012	8,46%	4,46%	7,67%	3,30%
2011	0,50%	0,21%	-2,80%	3,88%
2010	2,49%	1,55%	1,50%	2,93%
Media	4,43%	1,98%	5,40%	2,29%

Venendo all'attività sviluppata nel corso dell'esercizio è necessario segnalare:

1. L'aggiornamento del documento di politica degli investimenti che ha modificato la precedente impostazione degli obiettivi di lungo periodo del Fondo Pensione. Il Fondo Pensione ha lo scopo di consentire di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tenore di vita nell'età anziana. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe ricorrendo a gestori professionali, nell'esclusivo interesse degli aderenti. Quindi, sulla base dell'analisi di scenario economico finanziario di medio-lungo periodo sono stati definiti per singolo comparto di investimento gli obiettivi finanziari di medio-lungo periodo di ciascun comparto. Al fine di ottenere, poi, informazioni utili ad indirizzare le decisioni dell'Organo di Amministrazione nella definizione della politica di investimento, FONDAPI ha affidato allo Studio Attuariale Crenca l'analisi della platea di riferimento, dei suoi bisogni previdenziali e delle dinamiche economico-reddituali del Fondo Pensione e delle sue variabili di lungo periodo. Le indagini effettuate danno evidenza della fenomenologia dei flussi contributivi e prestazionali della gestione operativa nel tempo e consentono inoltre l'identificazione delle duration per comparto dal punto di vista attuariale cui corrispondono gli orizzonti tipici di riferimento delle posizioni degli iscritti. Per fare ciò lo studio costruisce un modello matematico di proiezione attuariale del collettivo che permette di stimare le entrate e le uscite anno per anno, distintamente per comparto, sia dal punto di vista numerico (quanti iscritti) che da quello economico e finanziario. Le elaborazioni, realizzate hanno condotto alla determinazione dei flussi necessari per il calcolo della "duration" delle passività distinta per comparto. I risultati sono riportati nella tabella seguente. La rilevazione conferma l'allungamento della duration media delle posizioni in essere rispetto alla precedente rilevazione.

DURATION PER COMPARTO

Comparto	Totale posizioni previdenziali (migliaia di euro)	Duration (in anni)
PRUDENTE	562.847	10,99
GARANZIA	102.200	11,42
CRESCITA	52.710	11,83

2. La finalizzazione della selezione della banca depositaria cui affidare la custodia e amministrazione delle risorse del Fondo Pensione. Il processo definito in-house dalla funzione finanza ha visto il coinvolgimento di quattro soggetti candidati che hanno manifestato l'interesse a partecipare. Il risultato della selezione ha confermato il mandato a SGSS Security Services assegnando un mandato della durata di un quinquennio.
3. La modifica dei gradi di libertà di gestione del comparto Garanzia ad opera di Unipol-JPMorgan che vede aumentare la possibilità di investire in titoli con rating inferiori ad A- (Standard & Poor).
4. Il rinnovo per una annualità del mandato di consulenza finanziaria a Prometeia alle condizioni già vigenti, in attesa della definizione compiuta dei dettami della normativa IORP II.

Modifiche dello Statuto

Nel corso dei primi mesi del 2019 è giunta l'approvazione della modifica all'art. 1 comma 2 dello Statuto del Fondo Pensione che sancisce l'adesione di tipo contrattuale anche per il settore lapideo. Si riposta di seguito l'articolo citato con evidenza della modifica in oggetto:

Art. 1

Denominazione, fonte istitutiva, durata e sede

1. *In attuazione dell'accordo sindacale stipulato in data 20 gennaio 1998 e successive modifiche intervenute tra :*

UNIONMECCANICA, UNIONCHIMICA, UNIONTESSILE, UNIONALIMENTARI, UNIGEC (CONFAPI)

e

FIOM-FIM-UILM, FILCEA-FLERICA-UILCEM, FILTEA-FILTA-UILTA, FLAI-FAT-UILA, SLC-FISTeL-UILSIC, (CGIL-CISL-UIL)

è costituito il "Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese – FONDAPI" , di seguito denominato "FONDAPI" o "Fondo".

Il citato accordo e le successive modificazioni ed integrazioni costituiscono la Fonte istitutiva del Fondo, della quale formano parte integrante i Regolamenti elettorali. FONDAPI è disciplinato dal presente Statuto e da ogni altra deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Con l'accordo del 23 febbraio 2005 e successive modificazioni e integrazioni UNIONSERVIZI (CONFAPI) e FILCAMS FISASCAT UILTRASPORTI (CGIL – CISL – UIL) aderiscono a FONDAPI. Con l'accordo del 28 aprile 2006 e successive modificazioni e integrazioni l'ANIEI e la FENEAL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL al fine di assicurare la previdenza complementare a tutti i lavoratori dipendenti compresi nella sfera di applicazione del contratto edile aderiscono a FONDAPI; inoltre, preso atto di quanto disposto dalla delibera della Covip, del 15 febbraio 2006, relativamente alla decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di EDILPRE e alla conseguente messa in liquidazione dello stesso, individuano in FONDAPI il Fondo di Previdenza complementare a cui poter far aderire, dalla data di sottoscrizione dell'accordo i lavoratori iscritti che volontariamente richiedano il trasferimento. Con l'accordo del 13 marzo 2007 e successive modificazioni e integrazioni UNIMATICA (CONFAPI) e SLC-CGIL, FISTEL-CISL E UILCOM-UIL aderiscono a FONDAPI. Con l'accordo del 17 aprile 2007 l'ANIEI e la FeNEAL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL al fine di assicurare la previdenza complementare a tutti i lavoratori compresi nella sfera di applicazione dei C.C.N.L. di cemento, calce e gesso, manufatti in cemento e laterizi, e lapideo-estrattivo aderiscono a FONDAPI.

2. *Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale prevista dall'art.90 del CCNL per gli addetti delle piccole e medie industrie edili ed affini sottoscritto il 12 novembre 2014 sottoscritto da Confapi ANIEI e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL, nonché dall'art. 37 del CCNL per i dipendenti delle piccole e medie industrie di escavazione e lavorazione dei materiali lapidei sottoscritto il 27 febbraio 2019 da Confapi ANIEI e FENEAL-UIL, FILCA-CISL E FILLEA-CGIL, la quale si realizza per effetto del versamento a Fondapi dei contributi ivi previsti.*

3. *FONDAPI ha durata illimitata, fatte salve le ipotesi di scioglimento di cui al successivo art. 37.*

4. *FONDAPI ha sede in Roma.*

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2019 si è intensificata e frequenti sono stati gli interventi regolatori del Fondo, che vengono sinteticamente riassunti:

- Si è attivata l'adesione contrattuale del settore lapideo. L'adesione contrattuale dei Lapidei è caratterizzata da un iniziale versamento una tantum dei lavoratori del settore e prevede un onere di gestione a carico dei soci in tutto simile a quello previsto per il settore edile contrattuale già presente (€ 8 all'anno). E' probabile che le Parti ai successivi rinnovi contrattuali definiscano anche una quota fissa contributiva per le adesioni del settore. Il Consiglio di amministrazione, con l'obiettivo di promuovere una scelta consapevole degli iscritti ha previsto di dare sostegno alle adesioni del sistema con azioni mirate allo sviluppo delle adesioni coordinate con le Parti sociali di settore. Si è impegnato altresì a monitorare nel prossimo triennio l'andamento delle adesioni con TFR prima di effettuare una eventuale revisione degli oneri.
- E' stata approvata la modifica della numerazione telefonica di accesso dei contatti da parte di aziende e lavoratori. Si è passati da una numerazione del tipo 199 a quella di urbana ordinaria 0422. Nell'ultimo trimestre del 2019 la nuova numerazione ha comportato un numero di contatti in ingresso superiore di oltre il 30% rispetto ai numeri presentati nello stesso periodo dell'esercizio 2018.
- Con l'introduzione della normativa IORP II e i futuri dettati regolamentari che saranno emanati dalla Vigilanza, il Fondo ha deciso di dare mandato ad Assofondipensione, l'associazione dei Fondi contrattuali chiusi, insieme con altri Fondi contrattuali partecipanti per individuare un soggetto cui assegnare la identificazione dei contenuti minimi dei documenti da predisporre e un indice delle attività da strutturare. La selezione si è conclusa nell'ultimo trimestre dell'anno con l'assegnazione del mandato a Deloitte. Il documento è pervenuto nei primi mesi del 2020.
- In settembre 2019 è stata definita la risoluzione amichevole con il Service amministrativo per il recupero dell'iva pregressa che ha riguardato nell'immediato l'iva non riscossa per i primi due anni antecedenti la lettera interruttiva dei termini prescrizionali inviata illo tempore dal Fondo al Service. Il recupero degli otto anni precedenti verrà opportunamente valutata sulla base degli elementi di conoscenza se consentiranno di avere ragionevole certezza dell'efficacia dell'azione verso il Service. L'operazione ha determinato già nel presente anno un incasso pari a € 92.597 euro circa prima della chiusura dell'esercizio.
- Il contratto di audit, con la società BIEMMECI è stato rinnovato per un anno alle medesime condizioni negoziali.
- La sig.ra Canini è stata confermata in organico a tempo indeterminato dopo un periodo di collaborazione prolungato nel quale aveva in parte coperto l'assenza di lavoro di altra risorsa dello staff.

Riguardo poi alla modifica di prassi specifiche che riguardano il livello di servizio offerto ai soci sono stati frequenti gli interventi. Di seguito si riportano i più significativi:

- E' stato in parte modificato il modulo della domanda di adesione per consentire una più agevole lettura da parte dei lavoratori e ridurre potenzialmente la casistica di errore in entrata perché questa presenta ancora percentuali di rigetto elevate.
- E' stato effettuato un approfondimento in relazione agli incassi non abbinati che presentino una data di incasso molto remota. La difficoltà di conseguire successo nel tentativo di sanare posizioni e/o abbinamenti contributivi in sospeso, non abbinabili ai bonifici presenti e il rendimento molto basso delle azioni di recupero avviate hanno indotto il Fondo a formulare un esplicito quesito alla vigilanza di settore sul tema. L'intento è quello di verificare l'attualità e legittimità di proposte di procedure semplificanti risolutive in materia.

- E' stata approvata la proposta della strutturazione della richiesta di prestazione/riscatto on line a favore dei soci, garantendo almeno nella fase di avviamento attuale la coesistenza della facoltà per il socio di accedere alla richiesta nella modalità on line e nella modalità tradizionale mediante compilazione cartacea.
- E' stata modificata la nota informativa in relazione alla esplicitazione degli oneri derivanti dalle operazioni che intervengono in presenza di una richiesta di prestazione (cessione del quinto/ assegno circolare ...) per dare maggiore trasparenza e chiarezza al calcolo degli oneri conseguenti.

Comunicazione

L'azione di sviluppo coordinata con le rappresentanze aziendali si è sviluppata nel corso dell'anno su tutto il territorio nazionale. Il 2019 segna un deciso aumento dell'attività di sviluppo sul territorio nazionale grazie alla collaborazione delle Parti sociali. Il Fondo quindi nel corso degli ultimi mesi del 2019 ha avviato una riflessione profonda della strumentazione da mettere in campo per passare da un'azione estemporanea ad un organico piano di avvicinamento della platea del potenziale iscrivibile. Nei prossimi mesi il piano di sviluppo corredato dalle fonti di finanziamento verrà presentato alle Parti sociali per condividerne la fattibilità. L'avvio delle adesioni contrattuali dei lapidei – inoltre – ha coinciso con la condivisione di un piano di formazione coordinato dalle Parti sociali del settore edile per formare oltre 150 operatori del sistema delle rappresentanze. Si tratta del primo esempio nel settore di una iniziativa sviluppata in collaborazione con tutti gli altri Fondi Pensione negoziali che presentano maestranze iscrivibili nel settore.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori Associati	
2019	2018	2019	2018
9.819	10.495	67.960	60.745

Il 2019 consolida la crescita delle adesioni avviata nel 2018: si passa da 60.745 a 67.960 iscritti con un incremento di oltre l'11%.

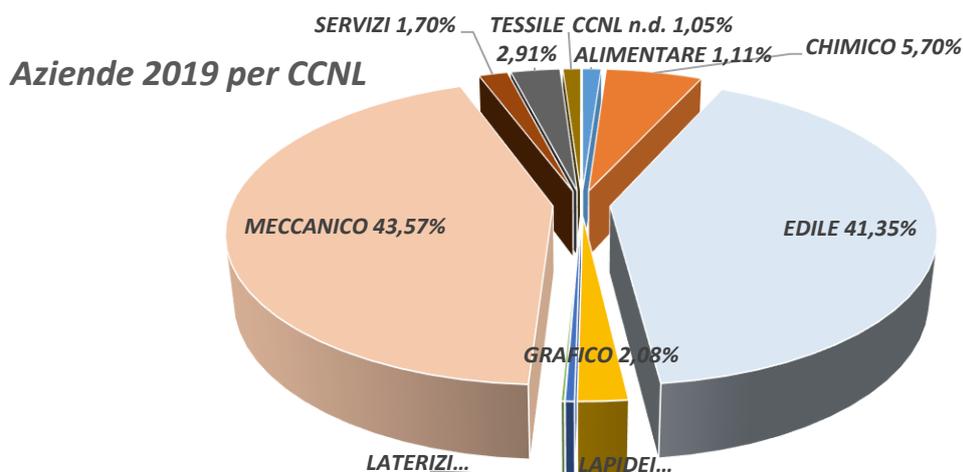
Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

Nel corso del 2019 si è passati da 10.495 aziende contribuenti a 9.819 aziende contribuenti con una diminuzione di circa l'6%. Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato quest'anno è stato allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

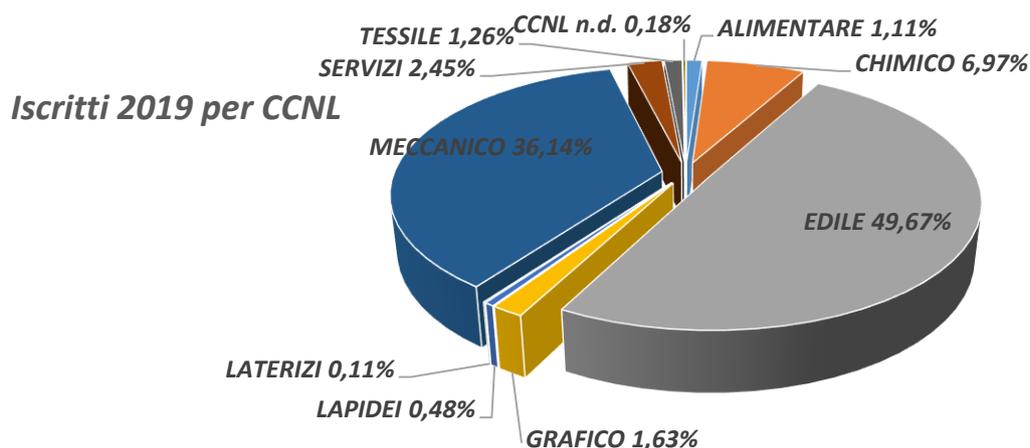
Se si osservano tutte le aziende, anche le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi si consuntivano oltre 12.565.

Se ci riferiamo alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata negli anni scorsi: il settore meccanico pesa ora per il 43% circa (contro il 47% del 2018, il 49% del 2017, e il 71% del 2014), l'edile per il 41% circa (a fronte del 37% del 2018, del 35% del 2017, e del 3% del 2014), il chimico pesa circa il 6%, il tessile a circa il 3%, e i contratti grafico, servizi e alimentare tra l'1 e il 2% circa ciascuno, seguono gli altri. Seguendo la stessa direzione degli anni scorsi, anche quest'anno le maggiori differenze rispetto al 2018 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di 1221 e 239 unità. Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate restano Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte.

Quella che segue è la segmentazione settoriale delle aziende sulla base della elaborazione dei dati in possesso del Fondo Pensione:



E in successione quella degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva.



Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un lieve aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (9.260 tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (circa 2.000 tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La differenza determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2019 e il 2018 quantificata in circa 7.200 teste in più, la maggior parte delle quali tuttavia sono giustificate dalle iscrizioni obbligatorie del contratto edile, ed in parte del contratto lapideo (circa 260 adesioni contrattuali), che non sono per il momento accompagnate dal versamento del TFR.

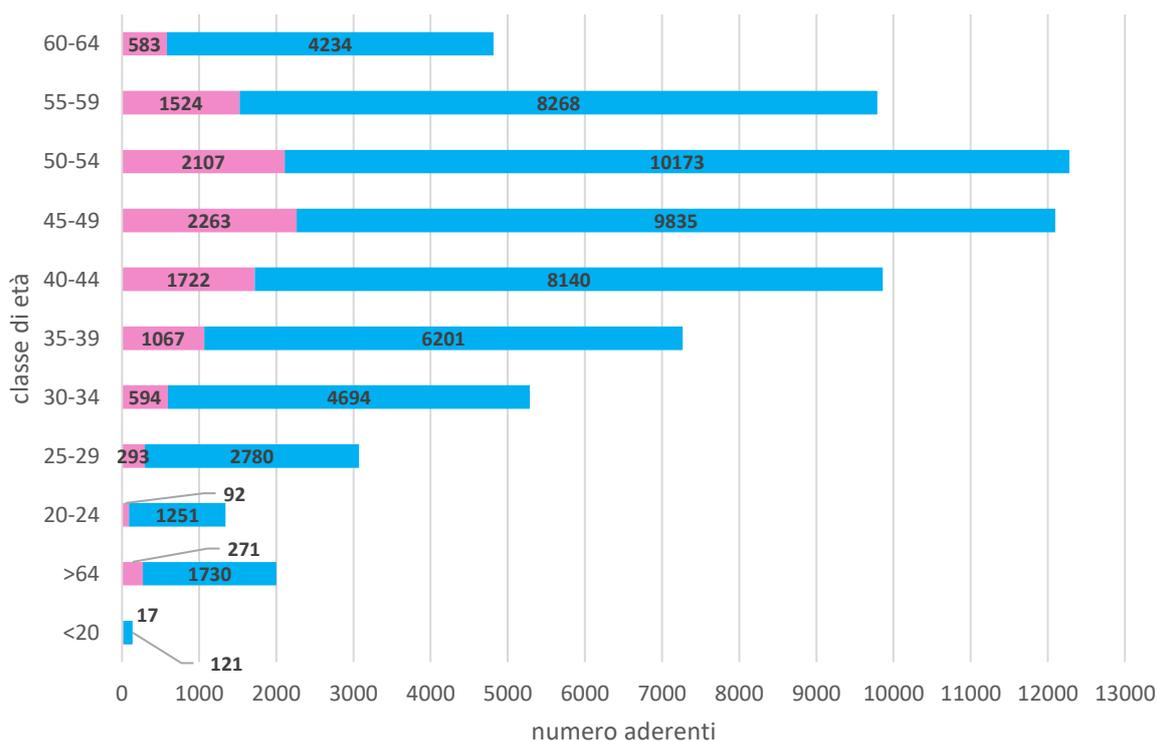
Di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

Dato di rilievo è che la crescita delle adesioni con TFR, già registrata nel 2018 per la prima volta dal 2008, si è confermata anche nel 2019. Il saldo, determinato dalla differenza tra adesioni con TFR ed uscite definitive (riscatti al 100%, liquidazioni per pensionamento, trasferimenti in uscita), è stato positivo per circa 150 unità.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETÀ 2019

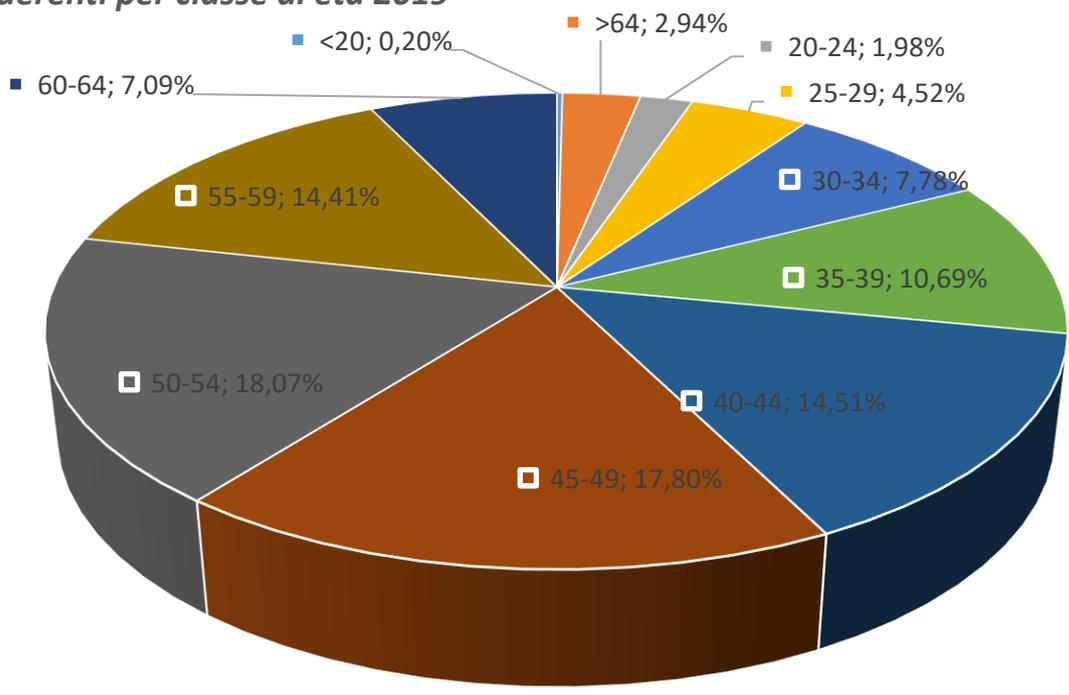
Classe di età (anni)	Femmine	Femmine (%)	Maschi	Maschi (%)	Totale	Totale (%)
<20	17	0,03%	121	0,18%	138	0,20%
>64	271	0,40%	1730	2,55%	2001	2,94%
20-24	92	0,14%	1251	1,84%	1343	1,98%
25-29	293	0,43%	2780	4,09%	3073	4,52%
30-34	594	0,87%	4694	6,91%	5288	7,78%
35-39	1067	1,57%	6201	9,12%	7268	10,69%
40-44	1722	2,53%	8140	11,98%	9862	14,51%
45-49	2263	3,33%	9835	14,47%	12098	17,80%
50-54	2107	3,10%	10173	14,97%	12280	18,07%
55-59	1524	2,24%	8268	12,17%	9792	14,41%
60-64	583	0,86%	4234	6,23%	4817	7,09%
Totale	10533	15,50%	57427	84,50%	67960	100,00%

Aderenti per sesso ed età 2019



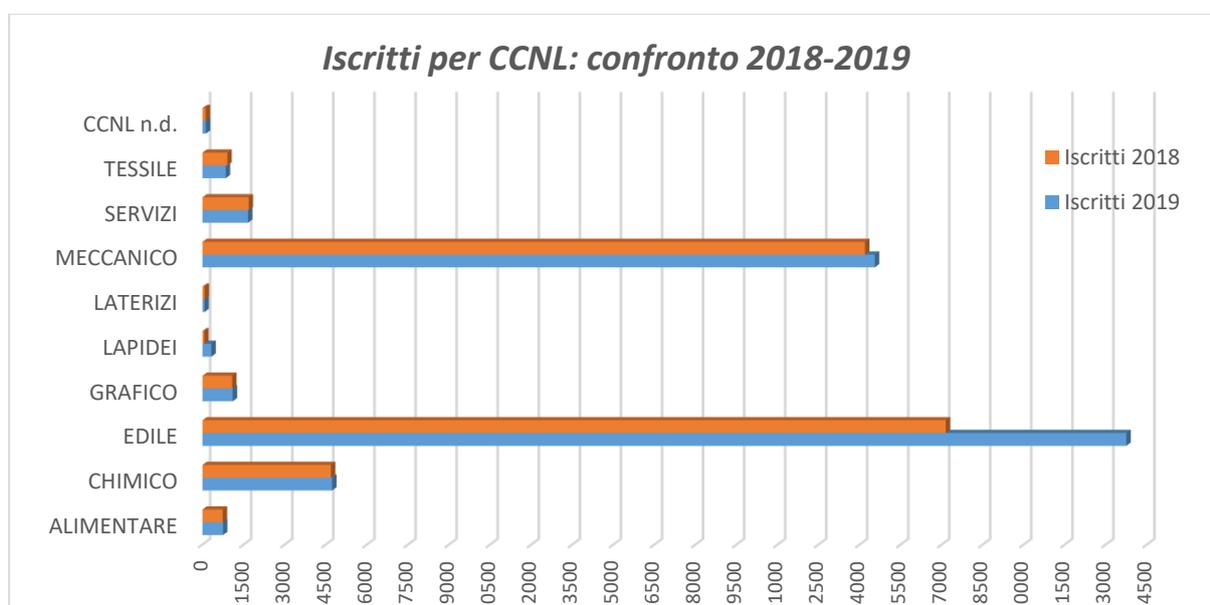
Si consolida lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori 45-49 e 50-54 - che costituiscono oltre il 35% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono in modo significativo sulla struttura per età.

Aderenti per classe di età 2019



RAFFRONTO CCNL ISCRITTI NEGLI ANNI 2018 E 2019

	2019		2018	
	numero iscritti	percentuale	numero iscritti	percentuale
ALIMENTARE	752	1,11%	742	1,22%
CHIMICO	4737	6,97%	4693	7,73%
EDILE	33755	49,67%	27153	44,70%
GRAFICO	1108	1,63%	1087	1,79%
LAPIDEI	327	0,48%	66	0,11%
LATERIZI	74	0,11%	80	0,13%
MECCANICO	24561	36,14%	24203	39,84%
SERVIZI	1667	2,45%	1690	2,78%
TESSILE	854	1,26%	910	1,50%
CCNL n.d.	125	0,18%	121	0,20%
TOTALE	67960	100,00%	60745	100,00%



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 71.622.896.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione):

Settore metalmeccanico (su retribuzione convenzionale Fondapi)

		Lavoratori con 1[^] occupazione antecedente al 28.04.93
--	--	---

Azienda	Lavoratore	TFR
1,20%/1,60%/1,80%/2,00 %	1,20%/1,60%	40 %

Settore chimico, gomma - plastica

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,36 %/1,50%/1,60% 1,70%/	1,06%/1,20%/1,30%/1,60 %/1,70%	33 %

Settore abrasivi

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,95%/2,05%	1,20%/1,30%	33 %

Settore ceramica

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
2,00%/2,10%	1,70%/1,80%	33 %

Settore vetro

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,70%/1,80%	1,40%/1,50%	33 %

Settore alimentare

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20%	1,00%	27,06 %

Settore tessile - abbigliamento, calzature, pelli, cuoio e succedanei, occhiali, giocattoli, penne e spazzole (su elemento retributivo nazionale)

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,50%/1,60%/1,70%/1,80%	1,50%/1,60%	27 %

Settore pulizia e servizi integrati multiservizi

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	14,47 %

Settore edile

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,10 %	1,10 %	18,00 %

Settore cemento calce e gesso

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,90%	1,40%	40,00 %

Settore lapidei

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,90%	1,40%	40,00 %

Settore laterizi e manufatti cemento

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,70%	1,60%	40,00 %

Settore comunicazione, informatica, grafico editoriale, servizi innovativi

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20 %	1,20 %	28,94 %

N.B.: Nei casi non specificati il versamento del Tfr corrisponde al 100%. I dati di dettaglio sono riportati nella circolare operativa per le aziende presente sul sito del Fondo Pensione e sulla Nota informativa

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2019, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2019
Contributi azienda	10.497.113

Contributi lavoratori	12.657.598
TFR	48.468.185
Totale contributi	71.622.896

L'andamento dei flussi di contribuzione ha beneficiato nel corso dell'esercizio di € 7.260.743 per trasferimenti in ingresso di iscritti (n. 381) provenienti da altri Fondi, di € 6.543 per contributi per ristoro posizioni (n. 1.627) e di € 336.194 per TFR pregresso (n. 46); di € 17.137.200 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 1.099); di € 12.770.386 (n. 1.266) per richieste di anticipazione di posizioni individuali, di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 11.620.537 (n. 527), per pensionamenti per € 20.410.769 (n. 617), per richieste di erogazione in rendita per € 622.578 (n. 9), per sistemazioni di posizioni individuali quali sopravvenienze attive previdenziali € 65.333 (n. 26), altre entrate previdenziali € 914 (n. 5), altre uscite previdenziali € 5 (n. 1), per richieste di riscatto per conversione comparto € 4.282.215 (n. 139) e per trasferimenti in ingresso per conversione comparto € 4.282.066 (n. 139).

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 16.730.999. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.268.354 alla chiusura dell'esercizio 2019, si sono ridotti a € 707.460 alla data di stesura della presente, pari allo 0,09% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Nel corso degli anni il Fondo ha intensificato l'azione di correzione delle anomalie contributive sia mediante processi automatici di sollecito sia mediante azioni ad hoc rivolte alle aziende meno correnti nella contribuzione.

Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2019 e del primo mese del 2020) sono circa 1.214.000 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2019	%	2018	%	2017	%
Spese generali e amministrative	471.878	0,06	583.018	0,08	579.597	0,08
Servizi amministrativi acquistati da terzi	306.717	0,04	315.937	0,04	292.141	0,04
Altri oneri amministrativi	456.381	0,07	497.348	0,07	492.050	0,07
TOTALE	1.234.976	0,19	1.396.303	0,19	1.363.788	0,19

Nel 2019 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa l'1,95% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Andamento della gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € - 76.968.804. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un costo pari a € 13.710.259. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 807.316.111 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI Periodo di riferimento	PRUDENTE Valore Quota	GARANZIA Valore Quota	CRESCITA Valore Quota
--------------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

31 gennaio	17,650	12,830	17,198
28 febbraio	17,775	12,856	17,473
31 marzo	18.013	12,925	17,738
30 aprile	18.157	12,963	18.042
31 maggio	18.063	12,927	17,740
30 giugno	18.385	13,019	18,220
31 luglio	18.573	13,103	18,446
31 agosto	18.787	13,137	18,552
30 settembre	18.888	13,154	18,749
31 ottobre	18.817	13,128	18,735
30 novembre	18.943	13,137	18,986
31 dicembre	18.913	13,140	19,002

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2019 è di 32.939.211,995 per il comparto Prudente, di 8.548.773,166 per il comparto Garanzia e di 3.790.023,712 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale (3% in base alle ultime stime disponibili, dal 3,7% del 2018) ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione. L'evoluzione registrata sull'ultima parte del 2019 ha beneficiato in particolare del rinnovato sostegno delle politiche economiche e della pausa nelle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina. Nel dettaglio:

- Negli Stati Uniti la crescita del PIL per il 2019, in base alle ultime stime, si attesta al 2,3% rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. Gli scambi con l'estero non hanno fornito particolari impulsi a causa delle difficoltà di crescita delle esportazioni legate alla debolezza del commercio mondiale. L'inflazione è rimasta su livelli contenuti, attestandosi all'1,8% risentendo della dinamica di prezzi energetici e prodotti alimentari.
- Nell'area UEM la crescita economica 2019 è stimata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). In Germania la stima di crescita economica è dello 0,5%: a fronte di una discreta tenuta dei consumi si registra una dinamica decisamente più contrastata degli investimenti e un consolidamento della contrazione nel settore manifatturiero. In Francia la proiezione di crescita del PIL è dell'1,3%: la domanda interna continua ad essere la componente di maggior sostegno dell'economia e, oltre alla tenuta dei consumi, si è assistito ad una buona dinamica degli investimenti sia nel settore delle costruzioni che in quello dei macchinari. In Spagna la crescita economica dell'anno - che dovrebbe attestarsi vicina al 2% - ha visto un intenso contributo della domanda interna e del sistema manifatturiero, caso unico tra i paesi europei. Per l'Italia l'aumento del PIL stimato sul 2019 si attesta allo 0,2%, la debolezza nella crescita è legata sia all'incertezza della domanda mondiale - principalmente a causa delle tensioni commerciali e del deterioramento delle prospettive del settore automobilistico in Europa - sia al clima di bassa fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica.
- Nel Regno Unito, la crescita del PIL nel 2019 (1,3% atteso) non ha rallentato significativamente rispetto l'anno precedente (1,4%), anche per effetto del forte incremento di spesa pubblica registrata nella seconda metà d'anno. Il 31 gennaio 2020 è stata formalizzata la "Brexit", i cui riflessi sulla crescita si renderanno più evidenti nei prossimi anni. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali - da intraprendere nel 2020 - appare in ogni caso denso di incertezze e comporterà una

transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'UE.

- La Cina, anche se in rallentamento, continua ad espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti al "coronavirus" (2019-nCov) possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale.

In tale contesto, nel corso dell'anno, le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva:

- negli Stati Uniti la FED è intervenuta con 3 tagli dei tassi per complessivi 75 punti base;
- nell'area UEM, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi di interesse (-0,5% per depositi overnight presso BCE da settembre), a partire da novembre è ripreso il quantitative easing con acquisti di 20 miliardi al mese. Tale linea - impostata dal presidente Draghi prima della fine del suo mandato - è stata per ora ribadita anche dal neo-presidente Christine Lagarde che ha confermato la politica espansiva, con tassi sui livelli attuali o anche più bassi finché l'inflazione non raggiungerà i livelli target.

I mercati finanziari

L'andamento dei mercati nel 2019 è stato significativamente positivo, permettendo di recuperare le perdite che erano state registrate nell'anno precedente su diversi mercati.

Il cambio di atteggiamento della FED atto a scongiurare i segnali recessivi ha riportato, già dalle prime sessioni di gennaio, un deciso ritorno della propensione al rischio tra gli investitori. L'intonazione espansiva ha accompagnato l'andamento di tutto l'anno con pochi momenti di elevata volatilità riassorbiti in un arco di tempo ridotto. Nel dettaglio:

- i tassi di interesse delle principali aree sviluppate sono tornati a ridursi nel corso dell'anno, portandosi su valori storicamente contenuti, ingenerando performance positive per tutti i mercati obbligazionari internazionali. A fine anno in particolare, il rendimento a scadenza del Treasury a 10 anni si attesta in area 1,9% (da 2,7% di fine 2018), quello del Bund decennale a -0,2% (da +0,3% dell'anno precedente). Lo spread BTP-Bund - su livelli superiori a 200 punti base sulla prima metà dell'anno - nella parte finale del 2019 (con la formazione del nuovo esecutivo e l'approvazione della legge di bilancio) è calato in maniera rilevante chiudendo l'anno intorno a 160 punti base (vs. i 250 bps di fine 2018);
- le condizioni monetarie espansive e i rendimenti a scadenza molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo - oltre i listini azionari - i mercati obbligazionari corporate (in primis High Yield) e di Paesi Emergenti;
- sui mercati azionari, si sono registrati apprezzamenti annui di circa il 30% negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area UEM. Tali rendimenti, eccezionalmente positivi, devono essere comunque valutati congiuntamente con quelli negativi del 2018: combinando entrambi gli anni, la situazione delle due aree è diversa: negli USA il rendimento medio annuo è ben superiore al 10%, nell'area UEM prossimo al 5%;
- con l'intensificarsi del rallentamento della crescita, l'euro si è indebolito rispetto al dollaro US (-1,8% nell'anno, con il cambio \$/€ a fine anno pari a ca. 1,12 da 1,14 di fine '18), allo yen (-2,8%) e - con l'allontanarsi dell'ipotesi di "Hard Brexit" - soprattutto verso la sterlina (-5,9%).

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività per il 2019:

Classi di attività finanziarie	2019
---------------------------------------	-------------

		(Variazione in valuta locale, Total Return %)
Liquidità	Monetario EMU	-0,4
Obbligazionario governativo	Italia	10,7
	EMU	6,8
	USA	7,0
	Giappone	1,7
	UK	7,3
	Paesi emergenti (in U\$)	14,5
Obbligazionario corporate	EMU I.G.	6,3
	USA I.G.	14,2
	EMU H.Y.	11,3
	USA H.Y.	14,4
Azionario	Italia	31,1
	EMU	26,5
	USA	31,6
	Giappone	18,9
	UK	16,5
	Paesi emergenti (in U\$)	18,9
Commodity	Brent (U\$/barile)	27,2
Cambi nei confronti dell'euro	Dollaro USA (€/€)	1,8
	Yen (€/¥)	2,8
	Sterlina (€/£)	5,9

Nota: indici obbligazionari all maturities; cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro, quelli positivi un deprezzamento)

Struttura della gestione finanziaria e risultati

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente una adeguata e opportuna possibilità di scelta, a partire dal 2008, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) - 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" - 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" - 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono rappresentati di seguito:

COMPARTO	INDICI BENCHMARK	PESO
GARANZIA		
OBBLIGAZIONI 92%	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	92%
AZIONI 8%	MSCI USA NR EUR	5%
	MSCI EUROPE NR EUR	3%

COMPARTO PRUDENTE	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 75%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	12%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,2%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	6,4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	8%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	20%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	7,5%
AZIONI 25%	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

COMPARTO CRESCITA	INDICI BENCHMARK	PESO
OBBLIGAZIONI 50%	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	21,5%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	4%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	9%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	10%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	5,5%
AZIONI 50%	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	25%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	25%

Nel 2019 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

COMPARTO GARANZIA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	JPM GOVERNMENT BOND EMU 1-5 YEARS IG	0,99%
AZIONI	MSCI USA NR EUR	12,84%
	MSCI EUROPE NR EUR	11,47%

COMPARTI PRUDENTE E CRESCITA	INDICI BENCHMARK	VOLATILITÀ
OBBLIGAZIONI	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND 1-3 YEARS	0,67%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	3,94%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	3,04%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	3,79%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	3,47%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	2,28%

AZIONI	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	10,38%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	12,80%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	10,45%

Si presentano di seguito i risultati degli anni 2015-2019:

2015	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,40%	1,68%	2,92%	3,01%	5,07%	5,19%
VOLATILITÀ (4)	2,22%	1,87%	5,20%	5,38%	9,10%	9,25%

2016	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	1,48%	1,47%	4,19%	4,41%	5,28%	5,92%
VOLATILITÀ (4)	1,59%	1,47%	3,95%	3,88%	7,18%	7,09%

2017	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	0,82%	0,43%	2,21%	1,95%	4,12%	4,31%
VOLATILITÀ (4)	1,00%	1,08%	2,46%	2,47%	4,33%	4,10%

2018	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	-0,88%	-0,34%	-1,41%	-1,61%	-3,51%	-3,49%
VOLATILITÀ (4)	2,55%	1,82%	3,98%	3,33%	6,22%	5,97%

2019	Comparto GARANZIA	Benchmark (1) GARANZIA	Comparto PRUDENTE	Benchmark (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	Benchmark (1) CRESCITA
RENDIMENTO (2) (3)	3,13%	2,86%	9,09%	9,66%	13,71%	14,41%
VOLATILITÀ (4)	1,44%	1,31%	3,43%	2,91%	5,40%	5,36%

Note:

(1) Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di riferimento degli investimenti del comparto. È un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto utile a valutare se le scelte del gestore in termini di rendimento/rischio siano o meno migliorative rispetto al benchmark.

(2) Il rendimento del Comparto è calcolato come variazione del valore di quota.

(3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento del Comparto (espresso al netto della fiscalità degli investimenti).

(4) La volatilità (al lordo di fiscalità e costi, calcolata su dati giornalieri) esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione prevalente di titoli di debito verso titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3% MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono prevalentemente di tipo governativo e in minor misura aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti: consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0% ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti: consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, pari a circa la metà del portafoglio per la parte azionaria.

Benchmark: (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (ESG) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai Gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

Considerando i mercati su cui è possibile effettuare una comparazione tra indici ESG e versioni c.d. "tradizionali":

- l'obbligazionario governativo sostenibile dell'area EMU e Globale ex Emu ha conseguito rendimenti rispettivamente pari al 6,6% e 3,2%, prossimi alle versioni tradizionali (6,8% EMU, 3,2% Globale ex EMU);
- l'azionario sostenibile Globale - pur conseguendo risultati molto positivi nell'anno - registra una performance moderatamente più contenuta dell'indice tradizionale: +28,7% rispetto al +30%.

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione ESG data ai Comparti - privilegiando una scelta strategica rivolta all'investimento in società che rispettano criteri condivisi di sostenibilità - ha solo leggermente impattato il rendimento finanziario dei parametri di riferimento dei due comparti sul 2019.

Per quanto riguarda la gestione dei singoli comparti, Fondapi ha assegnato un unico mandato di gestione sul comparto Garanzia ad UnipolSai dal 2012, sia per la componente obbligazionaria che azionaria (la cui gestione è delegata - nell'ambito di tale mandato - a JP Morgan).

La gestione dei comparti Prudente e Crescita dal 30 aprile 2013 è affidata ad Anima (confermato, ad esito della selezione conclusa nel 2018), Pimco e BNP (l'incarico di entrambi è stato rinnovato nel 2018) e, da luglio 2018, a DWS, come di seguito meglio specificato:

- Anima gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente e la totalità della parte azionaria del comparto Crescita (stile di gestione: attivo);
- DWS gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente (stile di gestione: passivo);

- Pimco gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente e la totalità della parte obbligazionaria del Crescita (stile di gestione: attivo);
- BNP Paribas gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente (stile di gestione: attivo).

Nelle tabelle che seguono viene presentato il raffronto delle performance (calcolate secondo una metodologia di tipo "time weighted", al lordo di costi e fiscalità) realizzate da ciascuna gestione finanziaria con il rispettivo mercato di riferimento ("Benchmark"), su due periodi:

- quello che intercorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai; maggio 2013 per Anima, Pimco, BNP; luglio 2018 per DWS) alla fine del 2019;
- l'ultimo anno (2019).

In particolare, vengono riportati sia i dati di rendimento che i rispettivi indicatori di rischio ("Volatilità").

Performance da inizio gestione

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 01/07/2012 al 31/12/2019	Volatilità dal 01/07/2012 al 31/12/2019
UnipolSai	22,49%	1,81%
Benchmark UnipolSai	20,50%	1,62%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2019	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2019
BNP	21,83%	2,73%
Benchmark BNP	20,57%	2,69%
Pimco	26,16%	2,91%
Benchmark Pimco	20,57%	2,69%
Anima	95,70%	12,02%
Benchmark Anima	97,94%	12,50%
DWS (1)	20,25%	11,42%
Benchmark DWS (1)	20,58%	11,31%

(1) dati riferiti al periodo 09/07/18 - 31/12/19

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 30/04/2013 al 31/12/2019	Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2019
Pimco	26,70%	3,03%
Benchmark Pimco	20,66%	2,92%
Anima	97,44%	11,86%
Benchmark Anima	99,57%	12,43%

Performance ultimo anno

Comparto GARANZIA	Rendimenti dal 31/12/2018 al 31/12/2019	Volatilità dal 31/12/2018 al 31/12/2019
UnipolSai	4,02%	1,44%
Benchmark UnipolSai	3,29%	1,31%

Comparto PRUDENTE	Rendimenti dal 31/12/2018 al 31/12/2019	Volatilità dal 31/12/2018 al 31/12/2019
BNP	5,12%	3,24%
Benchmark BNP	6,17%	2,66%
Pimco	7,09%	3,46%
Benchmark Pimco	6,17%	2,66%
Anima	26,47%	9,69%
Benchmark Anima	28,74%	10,38%
DWS	28,67%	10,11%
Benchmark DWS	28,74%	10,38%

Comparto CRESCITA	Rendimenti dal 31/12/2018 al 31/12/2019	Volatilità dal 31/12/2018 al 31/12/2019
Pimco	8,07%	3,73%
Benchmark Pimco	6,99%	3,16%
Anima	26,75%	10,28%
Benchmark Anima	28,42%	10,85%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	BLACKROCK INC	US09247X1019	555	USD	248.352
2	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	2.475	USD	307.117
3	BNP PARIBAS	FR0000131104	1.686	EUR	89.071
4	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	15.232	USD	1.693.499
5	CREDIT AGRICOLE SA	FR0000045072	4.802	EUR	62.066
6	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	2.754	EUR	50.660
7	NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	873	USD	82.560
8	STATE STREET CORP	US8574771031	2.090	USD	147.160
9	NOMURA HOLDINGS INC	JP3762600009	11.900	JPY	54.982
10	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	5.193	EUR	161.061
	Totale				2.896.528

GARANZIA

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2019 posizioni in conflitto d'interesse.

CRESCITA

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval ore
1	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	7.478	EUR	137.558
2	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	3.973	USD	441.720
3	BLACKROCK INC	US09247X1019	155	USD	69.360
4	TERNA SPA	IT0003242622	9.987	EUR	59.463
5	NOMURA HOLDINGS INC	JP3762600009	4.000	JPY	18.481
6	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	632	USD	78.423
7	STATE STREET CORP	US8574771031	545	USD	38.374
8	NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	313	USD	29.600
9	CREDIT AGRICOLE SA	FR0000045072	4.297	EUR	55.539
10	SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	4.250	EUR	131.814
11	BNP PARIBAS	FR0000131104	1.509	EUR	79.720
	Totale				1.140.052

I titoli della linea Prudente sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR e Bnp Paribas; si ritiene tuttavia con siano in grado di influire sulla ordinaria attività di gestione. I titoli della linea Crescita sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR, si ritiene tuttavia con siano in grado di influire sulla ordinaria attività di gestione.

Nel corso dell'anno i gestori provvedono regolarmente ad inviare le comunicazioni di posizioni in potenziale conflitto di interesse che vengono qui richiamate. Per le posizioni in essere dichiarate dai gestori quali posizioni in potenziale conflitto solo il caso della ALD SA 26/02/2021 FLOATING indicata nel comparto Garanzia fa riferimento alla fattispecie di obbligazione emessa da azienda contribuente, in tutti gli altri casi si tratta di fattispecie differenti che fanno riferimento al gruppo di gestione del gestore stesso.

In tutti i casi citati, per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate anche le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse (per l'anno in considerazione il solo gestore è Anima).

ANIMA CRESCITA				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
AC	04/01/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	26.416,76
VC	15/01/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	28.420,05
VC	04/02/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	25.488,96
AC	13/02/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	62.795,90
AC	15/02/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	40.231,18
VC	26/02/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	13.690,03
AC	01/03/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	19.114,76
VC	07/03/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	23.929,14
VC	08/03/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	14.564,62
AC	18/03/2019	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	39.249,67
VC	22/03/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	16.630,56
VC	22/03/2019	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	36.736,43
VC	22/03/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	12.200,16
AC	01/04/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	32.591,33
AC	12/04/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	43.330,39
AC	12/04/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	69.800,02
AC	16/04/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	45.748,43
AC	17/04/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	32.834,20
VC	07/05/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	41.327,03
VC	07/05/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	8.622,33

AC	08/05/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	22.300,04
VC	13/05/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	26.593,55
AC	13/05/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	9.994,39
VC	15/05/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	29.526,45
VC	17/05/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	47.190,33
VC	17/05/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	32.890,86
VC	20/05/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	32.430,38
AC	04/06/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	11.184,92
VC	05/06/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	13.969,79
VC	06/06/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	24.485,16
VC	12/06/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	15.801,32
AC	12/06/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	26.039,40
VC	18/06/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	59.153,62
AC	21/06/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	69.025,12
AC	21/06/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	46.046,05
VC	27/06/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	14.632,01
VC	27/06/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	332.712,39
AC	27/06/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	33.713,11
AC	03/07/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	29.635,84
AC	05/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	18.148,62
AC	05/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	18.148,62
AC	12/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	14.562,50
VC	18/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	16.920,56
VC	30/07/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	38.199,67
VC	30/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	31.705,30
VC	09/08/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	30.531,22
VC	09/08/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	34.629,24
AC	29/08/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	51.547,91
AC	03/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	19.512,76
AC	04/09/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	32.641,31
AC	04/09/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	32.845,02
AC	05/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	19.693,14
AC	05/09/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	17.179,70
AC	09/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	16.447,57
VC	10/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	33.375,22
VC	10/09/2019	IT0003242622	TERNA SPA	33.623,36
VC	12/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	37.682,85
AC	12/09/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	25.171,02
AC	13/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	17.893,16
VC	16/09/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	53.270,65
VC	16/09/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	35.864,00
VC	17/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	36.724,06
AC	23/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	17.538,12
AC	24/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	11.240,95
AC	26/09/2019	IT0003242622	TERNA SPA	35.558,02
VC	26/09/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	24.623,56
AC	01/10/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	36.592,37
AC	10/10/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	35.579,65
VC	11/10/2019	IT0003242622	TERNA SPA	70.461,83
AC	11/10/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	40.079,86
VC	15/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	50.942,75
AC	16/10/2019	JP3762600009	NOMURA HOLDINGS INC	16.346,96
AC	16/10/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	17.655,16
AC	18/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	38.429,58
AC	21/10/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	32.705,05
AC	21/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	39.631,63
AC	21/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	4.214,08
AC	22/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	24.818,99
AC	25/10/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	18.093,16

AC	28/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	10.911,82
VC	30/10/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	44.835,36
VC	30/10/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	78.215,28
AC	30/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	20.585,40
AC	04/11/2019	FR0000131104	BNP PARIBAS	37.865,03
AC	06/11/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	52.900,38
AC	06/11/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	23.193,23
AC	06/11/2019	FR0000131104	BNP PARIBAS	36.960,14
AC	07/11/2019	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	30.447,10
VC	07/11/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	56.077,70
VC	14/11/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	20.267,36
VC	18/11/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	19.662,83
VC	20/11/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	57.293,31
AC	22/11/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	20.956,74
AC	25/11/2019	IT0003242622	TERNA SPA	56.737,04
AC	28/11/2019	IT0003242622	TERNA SPA	15.387,75
AC	29/11/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	28.687,88
VC	02/12/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	13.086,42
AC	02/12/2019	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	56.290,98
VC	03/12/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	12.944,11
AC	05/12/2019	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	26.170,33
VC	06/12/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	12.739,35
VC	06/12/2019	IT0003242622	TERNA SPA	13.981,91
VC	09/12/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	14.648,33
VC	09/12/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	24.789,48
AC	13/12/2019	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	42.996,66

ANIMA PRUDENTE				
tipo_operazione	data_operazione	cod_isin	den_strumento_finanziario	imp_valore_movimento_lc
VC	03/01/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	74.023,86
AC	04/01/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	105.667,04
AC	04/01/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	5.191,28
AC	04/01/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	3.669,97
VC	15/01/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23.932,67
AC	23/01/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	49.925,00
VC	04/02/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	145.651,16
AC	13/02/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	241.669,09
AC	15/02/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	169.976,77
VC	19/02/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	29.044,56
VC	20/02/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	33.356,54
VC	26/02/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	46.250,08
AC	01/03/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	49.165,35
VC	07/03/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	36.631,52
VC	08/03/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	73.570,04
AC	18/03/2019	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	177.259,29
VC	22/03/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	49.980,13
VC	22/03/2019	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	165.909,06
VC	22/03/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	60.942,73
AC	01/04/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	92.901,21
AC	12/04/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	175.968,43
AC	12/04/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	82.107,78
AC	16/04/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	73.242,08
AC	17/04/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	36.596,80
VC	23/04/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	5.795,80
VC	23/04/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	11.397,95
VC	23/04/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	8.707,91
VC	07/05/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	128.144,24
VC	07/05/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	34.836,56

AC	08/05/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	87.506,51
VC	13/05/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	27.736,51
AC	13/05/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	53.649,12
VC	15/05/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	101.742,81
VC	17/05/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	104.722,05
AC	04/06/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	68.266,58
VC	05/06/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	52.349,45
VC	06/06/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	99.106,60
VC	12/06/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	86.810,90
AC	12/06/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	103.380,31
VC	18/06/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	225.627,47
AC	21/06/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	95.663,63
AC	21/06/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	31.837,18
VC	27/06/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	128.318,92
VC	27/06/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	1.362.595,88
AC	03/07/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	156.848,15
AC	05/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	19.288,49
AC	05/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	19.288,49
AC	12/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	25.398,41
VC	18/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	23.466,62
VC	30/07/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	30.595,15
VC	30/07/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	59.738,00
VC	09/08/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	61.670,82
VC	09/08/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	37.867,26
VC	14/08/2019	GB0002162385	AVIVA PLC	8.137,76
AC	29/08/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	78.557,46
AC	03/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	80.046,68
AC	04/09/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	30.991,56
AC	04/09/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	65.235,27
AC	05/09/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	15.967,21
AC	05/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	34.730,56
AC	09/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	22.519,34
VC	10/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	158.831,28
VC	12/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	59.850,53
AC	12/09/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	98.536,00
AC	13/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	41.643,51
VC	16/09/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	64.797,66
VC	16/09/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	17.385,72
VC	17/09/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	50.394,51
AC	23/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	102.305,66
AC	24/09/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	50.134,64
AC	26/09/2019	IT0003242622	TERNA SPA	49.605,14
VC	26/09/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	96.392,87
AC	01/10/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	44.260,37
VC	11/10/2019	IT0003242622	TERNA SPA	48.332,42
AC	11/10/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	45.446,99
VC	15/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	305.550,20
AC	16/10/2019	JP3762600009	NOMURA HOLDINGS INC	65.387,82
AC	16/10/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	82.616,95
AC	17/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	66.014,20
AC	18/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	59.798,24
AC	21/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	133.566,79
AC	21/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	17.909,84
AC	21/10/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	122.312,49
AC	22/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	100.048,14
AC	24/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	67.662,25
AC	25/10/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	80.565,77
AC	28/10/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	56.862,75
AC	30/10/2019	JP3762600009	NOMURA HOLDINGS INC	14.331,76

VC	30/10/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	43.832,94
VC	30/10/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	97.279,38
AC	30/10/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	112.038,53
AC	04/11/2019	FR0000131104	BNP PARIBAS	42.476,78
AC	06/11/2019	FR0000045072	CREDIT AGRICOLE SA	59.117,43
AC	06/11/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	88.871,27
AC	06/11/2019	FR0000131104	BNP PARIBAS	41.117,52
AC	07/11/2019	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	84.921,15
VC	07/11/2019	IT0000062957	MEDIOBANCA SPA	83.962,70
VC	14/11/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	36.849,75
VC	18/11/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23.892,62
VC	20/11/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	173.855,57
AC	22/11/2019	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	78.143,75
AC	25/11/2019	IT0003242622	TERNA SPA	42.323,24
AC	29/11/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	72.386,86
AC	02/12/2019	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	67.405,21
VC	02/12/2019	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	14.564,81
VC	03/12/2019	US8574771031	STATE STREET CORP	72.701,62
AC	05/12/2019	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	33.685,16
VC	06/12/2019	US09247X1019	BLACKROCK INC	26.795,68
VC	06/12/2019	IT0003242622	TERNA SPA	41.022,17
VC	09/12/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	225.358,91
VC	09/12/2019	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	56.339,72
AC	13/12/2019	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	52.210,22
VC	18/12/2019	JP3762600009	NOMURA HOLDINGS INC	35.249,57

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria indotta dalla contaminazione da coronavirus che si è sviluppata in Cina in febbraio si è diffusa in tempi rapidissimi in gran parte del mondo occidentale (Europa e America) e in parte dell'Asia (Corea del Sud in primis). L'inesistenza, allo stato dell'arte, di un vaccino che possa difendere dalla contaminazione le popolazioni coinvolte ha prodotto in brevissimo tempo uno shock di dimensioni planetarie. In concomitanza con esso si è aggiunto il crollo del prezzo del petrolio (oltre il 20%) che ha messo in crisi il patto dell'OPEC di stabilizzazione dei prezzi di offerta. Le possibili ripercussioni sul mercato energetico sono difficili da prevedere. Alla data di stesura del presente documento i listini di tutto il mondo segnano un forte ridimensionamento dei valori di quotazione azionari da inizio anno con un aumento della volatilità dei corsi azionari e obbligazionari. Il Fondo nel mese di marzo, a seguito della emergenza sanitaria planetaria ha ricevuto conferma da gestori finanziari, Banca depositaria e Service amministrativo che l'operatività ordinaria non subirà alcun impatto negativo perché sono stati prontamente attivati i piani di operatività di emergenza. Difficile stimare gli andamenti in termine di riduzione dei valori dei corsi e di impatto sui valori dei comparti di Fondapi.

Conclusioni

Gentili delegate ed egregi delegati,

un momento così, chi l'avrebbe pensato! Un coprifuoco senza bombe dove il nemico è rappresentato da un invisibile potente virus. Dal mio punto di osservazione l'evolversi dell'epidemia è scandita dalle sirene delle ambulanze. Oggi meno ... mi pare. Tuttavia non riesco a non pensare alla sofferenza che si accompagna a ogni sirena che sento passare. Ci siamo dovuti fermare per combattere l'epidemia che sta colpendo il nostro paese ed è il momento di riflettere, capire, fare quello che è giusto, doveroso nella speranza di svegliarci quanto prima da quest'incubo.

Alcuni paragonano questa congiuntura ad una guerra. La guerra, quella fatta con le armi, per mia fortuna, non l'ho conosciuta. Le guerre hanno caratterizzato il vissuto dei miei nonni e dei miei genitori. In qualche modo ne ho assorbito il senso, la portata, non la vera forza distruttiva.

Pur con questi limiti (alcuni di Voi potrebbero più consapevolmente e meglio argomentare) mi sento di dire che sia inesatto equiparare tutto ciò ad una guerra: non ci sono distruzioni apparenti e il sangue non scorre per le strade, eppure è una situazione che, al di là del gravissimo prezzo dei decessi e dei tanti malati, stravolge la nostra esistenza, il nostro sentire profondo. Stiamo vivendo sospesi, nella limitazione dei nostri movimenti, con la privazione dei contatti familiari prima ancora che sociali, ristretti nel nostro nucleo abitativo che oggi rappresenta il mondo vivo, personale.

Le nostre certezze vacillano in questo black-out, in attesa di un punto luce che ci faccia ripartire. Tuttavia se la nostra reazione, se i nostri mezzi scientifici, se la nostra organizzazione istituzionale, non riuscissero a contenere e vincere l'oscura offensiva virale in tempi brevi, questa epidemia potrebbe avvicinare la nostra società agli effetti di una guerra mondiale. Una rivoluzione del *modus vivendi*, della gerarchia dei valori, una ridefinizione dei beni primari, delle attività essenziali, del superfluo, di ciò che è utile e perfino, oserei dire, di quello che si può considerare giusto o ingiusto.

Per il nostro fondo è una prova difficile, la più difficile da quando è nato.

Non solo per gli effetti diretti e indiretti degli avvenimenti che stiamo vivendo ma anche per quello che realisticamente potrebbe attenderci nell'immediato futuro. Non possiamo escludere che le aziende nei prossimi mesi manifestino crescenti difficoltà nell'adempiere agli obblighi contributivi o che i lavoratori di fronte a crisi aziendali propendano per riscattare la posizione maturata nel Fondo Pensione. Sarebbe un peccato, abbiamo già avviato una interlocuzione con gli iscritti per far comprendere il valore di una scelta di lungo periodo che può prevedere parziali flussi in uscita (anticipi) ma in caso di riscatto vede sacrificato l'obiettivo suo proprio.

E' complicato ma bisogna essere capaci di tenere il timone e scrutare l'orizzonte, intravedere quali sono le chiavi di lettura del mondo in costante trasformazione nel quale viviamo.

E allora permettetemi alcune considerazioni:

- Questa crisi si è presentata al termine di uno dei cicli espansivi più lunghi della storia economica, nel quale l'invasione di internet, la nascita delle grandi multinazionali di servizi, i social ... hanno modificato il nostro modo di pensare e di comunicare. Se questa pandemia fosse arrivata solo quindici anni fa sarebbe stato impensabile immaginare l'attività in telelavoro come la soluzione, almeno temporanea se non definitiva, per traghettare i servizi ai tempi successivi. Ancora una volta la tecnologia e la ricerca sono gli strumenti di lavoro di un mondo che muta a velocità crescente e nel quale la sfida del futuro è legata alla nostra capacità di adattamento.
- Le Autorità responsabili per le politiche economiche di tutti i Paesi del globo allo scoppio della pandemia hanno reagito in modo forte e tempestivo: hanno messo in campo manovre monetarie e fiscali mai viste nella storia; l'esperienza maturata nell'affrontare la crisi del 2008 ha insegnato a tutti che per battere un nemico sorprendente sono necessari coraggio e convinzione. Speriamo ce ne siano altrettanti per la costruzione del progetto politico europeo.
- In ultimo alcuni dati semplici che in un mondo di big data e dati interconnessi possono sembrare banali (in realtà la digitalizzazione è una forza che conferma questa riflessione). Se osserviamo l'indice azionario Standard & Poor i settori

Energia, Industria e Finanza hanno ridotto il loro peso dell'11,3%, del 6,2% e del 7,2% rispettivamente dal 2008 ad oggi. Pesavano il 60% e ora circa il 35%. I settori che sono cresciuti maggiormente sono quelli legati alle cure mediche (+5,2%) ai servizi e comunicazioni globalizzati (+9,8%) ai beni di consumo al dettaglio (+5,6%), e all'informatica (+9,3%).

Se a questi trend aggiungiamo il tema della protezione dell'ambiente e dei rischi connessi ad un suo consumo improprio, emerge chiaramente la necessità di un cambiamento, una mutazione rapida del nostro modo di fare impresa. Vorremmo aziende rispettose (nel lungo periodo) dell'ambiente, del buon governo e della tutela delle risorse umane. E' richiesta una profonda cultura di sostenibilità nei nostri modelli organizzativi societari.

Coraggio, tecnologia e sostenibilità siano dunque gli strumenti di lavoro della società del domani ma anche dell'oggi, perché senza di essi lavoratori e imprese faranno fatica a superare questo passaggio cruciale che abbiamo di fronte.

Non è facile in questo momento essere ottimisti, tuttavia sono convinto che come per tutte le nostre attività personali, lavorative e sociali, presto usciremo da questo tunnel.

Dei nostri rendimenti positivi del 2019 si è già detto (il comparto "Garanzia" ha reso 3,13%; il comparto "Prudente" ha reso 9,09% mentre il comparto "Crescita" ha realizzato una performance del 13,71%): e si può dire che vale anche per tutti gli altri fondi contrattuali presenti nel Paese, poco più di una trentina. Fondapi ha fatto comparativamente ancora meglio, come abbiamo già avuto modo di sottolineare. Ad oggi la performance cumulata dal 1 gennaio 2019 è comunque positiva.

Nel chiederVi l'approvazione del bilancio colgo l'occasione per ringraziare i colleghi del Consiglio di amministrazione per l'impegno, la partecipazione, per l'entusiasmo dimostrato in questo primo anno.

Da ultimo, ma non da meno, desidero ringraziare le parti sociali istitutive del fondo per il supporto che ci hanno assicurato e vorranno dare al nostro lavoro, tutti i nostri associati che continuano a credere in noi e ad assicurarci la loro fiducia, Voi delegate e delegati, i componenti del Collegio dei revisori contabili, il Direttore e tutta la struttura del fondo. Hanno tutti operato con intelligenza, professionalità e passione nell'esclusivo interesse della collettività che rappresentiamo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alberto Castelli

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale;
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art.12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo;
- d) il direttore responsabile del Fondo Pensione .

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione della attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente affidata alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012 e successivamente rinnovata). A far data dal 2018 l'attività di controllo contabile è stata affidata alla società RIA Grant Thornton spa di via Salaria 222 a Roma (in precedenza era affidata al Collegio dei Revisori Contabili).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia, Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2. decesso, 3. richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4. invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5. cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio - OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) - armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (max 60% di titoli con rating inferiori a BBB+ di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92% JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + 5% MSCI USA Net return + 3 % MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, a discrezione del gestore per la parte azionaria.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,2% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,0 % ECPI EMU GOV INFL + 20,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 7,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. È consentito l'utilizzo di derivati derivati solo se negoziati su mercati regolamentati e per finalità di riduzione dei rischi.

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating inferiori a BBB-* di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: esposizione al rischio cambio marginale per la parte obbligazionaria, inferiore alla metà del portafoglio per la parte azionaria.

Benchmark: (21,5% ECPI EMU GOV. BOND + 4,0% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9,0% ECPI EMU GOV INFL + 10,0% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25,0% GLOB EMU EQUITY + 25,0% GOB EX EMU EQUITY)

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOL SAI, con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (art.1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E), come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla Convenzione, l'erogazione di una delle seguenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile" : rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni. Inoltre il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

La convenzione citata è in essere fino al 14 aprile 2020. A far data dal 15 aprile 2020 vige la convenzione assicurativa sottoscritta sempre con UNIPOLSAI (assegnata a termine di selezione svolta in collaborazione con Assofondipensione).

In relazione a ciascuna posizione individuale in essa presente, la convenzione prevede l'impegno a corrispondere, ai beneficiari designati a norma della Convenzione, una rendita annua vitalizia immediata erogabile in via posticipata nella rateazione pattuita ai sensi della Convenzione stessa.

A seconda dell'opzione esercitata dall'iscritto, con le modalità previste in Convenzione, per ciascuna posizione individuale presente in assicurazione, la prestazione viene corrisposta in una delle seguenti forme:

Opzione A: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e successivamente, nella percentuale di reversibilità prestabilita a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di Polizza quale secondo Assicurato è in vita;

Opzione E: rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale,
- la rata di rendita iniziale moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Le rate di rendita dovute sono quelle che scadono prima della data di decesso del socio (o del secondo assicurato indicato dal socio, con l'Opzione D), fermo restando il periodo minimo di corresponsione

previsto con le Opzioni B e C. Viene corrisposto anche il rateo di rendita maturato al momento del decesso del socio, relativo al tempo trascorso dall'ultima scadenza di rata precedente il decesso o, se non è ancora scaduta la prima rata di rendita, dalla decorrenza della posizione individuale.

L'opzione esercitata per ogni posizione individuale, la corrispondente rendita annua inizialmente assicurata e la sua rateazione risultano esclusivamente dalla scheda di Polizza emessa dalla Compagnia a fronte del premio versato dal Fondo Pensione.

La rendita annua assicurata si rivaluta annualmente, come stabilito all'art. 5, della convenzione in essere e non è riscattabile.

Il capitale assicurato in caso di morte con l'Opzione E non è soggetto a rivalutazione.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Società Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Nel corso del 2019 è stato completato l'iter di selezione della banca depositaria che ha confermato SGSS, Società Generale Securities Services Spa per un ulteriore mandato quinquennale.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2019 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward (derivati) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare sbalzi eccessivi nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate attive è di 9.819 unità, per un totale di 67.960 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Il criterio di estrazione del numero delle aziende utilizzato quest'anno è stato allineato al criterio di esposizione delle aziende nelle segnalazioni disaggregate annuali Covip, nelle quali vengono esposte le aziende con iscritti attivi non cessati.

Fase di accumulo

	ANNO 2019	ANNO 2018
Aderenti	67.960	60.745
Aziende	9.819	10.495

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 67.960

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 18

Totale lavoratori attivi: 67.960

Totale pensionati: 18

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2019 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2019	COMPENSI 2018
AMMINISTRATORI	80.800	60.425
Di cui:		
PRESIDENTE	10.050	9.600
VICE-PRESIDENTE	8.725	6.475
SINDACI	42.750	44.948

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2019	Media 2018
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	5,8
Totale	8	6,8

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno.

Descrizione	A fine 2019	A fine 2018
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	7	7
Totale	8	8

Va considerato tuttavia che tre dipendenti hanno attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpare il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni". Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	822.319.424	726.810.197
20-a) Depositi bancari	33.165.097	34.190.776
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	340.092.699	291.385.613
20-d) Titoli di debito quotati	205.757.009	207.241.260
20-e) Titoli di capitale quotati	199.277.084	162.491.147
20-f) Titoli di debito non quotati	23.211.323	12.839.813
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	9.856.094	8.197.091
20-i) Opzioni acquistate	280.249	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.554.507	3.745.376
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	848.446	1.051.552
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	6.276.916	5.667.569
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9	23.881
40 Attivita' della gestione amministrativa	10.472.554	9.399.938
40-a) Cassa e depositi bancari	10.165.239	9.101.757
40-b) Immobilizzazioni immateriali	534	802
40-c) Immobilizzazioni materiali	6.165	6.196
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	300.616	291.183
50 Crediti di imposta	-	3.348.651
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	832.791.987	739.582.667

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	11.959.214	9.963.515
10-a) Debiti della gestione previdenziale	11.959.214	9.963.515
20 Passivita' della gestione finanziaria	2.210.109	1.327.134
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.210.109	1.327.134
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9	23.881
40 Passivita' della gestione amministrativa	944.936	825.425
40-a) TFR	1.384	1.363
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	480.488	544.610
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	463.064	279.452
50 Debiti di imposta	10.361.608	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	25.475.876	12.139.955
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	807.316.111	727.442.712
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	29.214.428	29.597.834
Contributi da ricevere	-29.214.428	-29.597.834
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	199.262.881	145.582.167
Controparte c/contratti futures	-199.262.881	-145.582.167
Valute da regolare	-	-1.000.897
Controparte per valute da regolare	-	1.000.897

3.0.2 – Conto Economico

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	16.730.999	21.570.329
10-a) Contributi per le prestazioni	83.508.442	81.053.259
10-b) Anticipazioni	-12.770.386	-10.003.007
10-c) Trasferimenti e riscatti	-33.039.952	-34.797.970
10-d) Trasformazioni in rendita	-622.578	-273.240
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-20.410.769	-14.409.464
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-5	-576
10-i) Altre entrate previdenziali	66.247	1.327
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	78.494.800	-13.177.538
30-a) Dividendi e interessi	14.448.311	13.788.979
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	64.046.489	-26.966.517
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.525.996	-1.194.637
40-a) Società di gestione	-1.375.587	-1.007.557
40-b) Banca depositaria	-150.409	-187.080
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	76.968.804	-14.372.175
60 Saldo della gestione amministrativa	-116.145	-133.905
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.698.040	1.541.850
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-306.717	-315.937
60-c) Spese generali ed amministrative	-588.023	-583.018
60-d) Spese per il personale	-553.122	-495.752
60-e) Ammortamenti	-2.457	-2.390
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	99.198	794
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-463.064	-279.452
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	93.583.658	7.064.249
80 Imposta sostitutiva	-13.710.259	3.348.651
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	79.873.399	10.412.900

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Tutte le voci relative al rendiconto complessivo che non vengono di seguito indicate saranno correttamente indicate nelle singole sezioni dei Comparti sia in caso siano state oggetto di riparto sia che debbano essere precipuamente considerate di competenza esclusiva del comparto.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	910.207	73,63%
GARANZIA	236.023	19,09%
CRESCITA	89.918	7,28%
Totale	1.236.148	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 10.472.554

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 10.165.239, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	5.843.909
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	4.030.504
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	290.469
Denaro e altri valori in cassa	389
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-32
Totale	10.165.239

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 534 è costituita dal valore di oneri pluriennali, al netto del fondo ammortamento.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 6.165 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio, degli impianti e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 300.616, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	224.749
Risconti Attivi	23.383
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	12.000
Note di credito da ricevere	11.509
Anticipo a Fornitori	4.904
Crediti verso Erario	436
Crediti verso Amministratori	369
Totale	300.616

La voce "Crediti verso Gestori" si riferisce, per la maggior parte, alla liquidità da ricevere dai Gestori per il prelievo percentuale dello 0,05% effettuato a cadenza quadrimestrale sul patrimonio al 31.12.2019, che sarà incassato nei primi giorni del 2020.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2019 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi e alla fattura Mefop.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa.

Il Credito: "Note di credito da ricevere" è stato rilevato il 31/12/2011 a seguito fattura Previnet n. 1275 del 15/10/11 di tot. € 66.842,48 emessa comprensiva di IVA di € 11.509,10 ma per la quale non vi era certezza sul fatto che l'IVA dovesse essere indicata per il servizio reso.

In questa sezione vengono riportate soltanto le poste amministrative che sono state oggetto di riparto, per evidenziare il dato aggregato che diversamente sarebbe possibile avere soltanto sommando i tre comparti. Tutte le altre poste (previdenziali e finanziarie) sono descritte nei comparti stessi.

40 – Passività della gestione amministrativa**€ 944.936**

La voce a) TFR è pari all'importo di € 1.384.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 480.488, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	165.517
Altre passività gestione amministrativa	118.489
Personale conto ferie	65.859
Fornitori	24.865
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	17.905
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	16.067
Altri debiti	14.419
Debiti verso Amministratori	14.357
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	12.590
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	11.382
Debiti verso Fondi Pensione	10.863
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	2.860
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.584
Personale conto 14 ^{esima}	2.302
Erario addizionale regionale	225
Debiti verso INAIL	136
Contributi da girocontare	37
Erario addizionale comunale	31
Totale	480.488

La voce "Altre passività gestione amministrativa" si riferisce alla liquidità in giacenza nei conti dei Gestori al 31/12, che sarà trasferita al Fondo nei primi giorni del 2020, per costi amministrativi sostenuti dalla gestione finanziaria.

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer e ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2020.

I principali debiti verso fornitori per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Compenso al service amministrativo	96.387
Debiti per commissioni di gestione	36.787
Compenso sindaci	27.955
Compenso consulente del lavoro	1.364
Totale	162.493

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Fatture Previnet S.p.A.	11.509
Fatture RIA GRANT	9.715
Fatture XEROX	1.327
Fatture ELETTRICA IRME 2 SRL	793
Fatture SA.NA. SRLS	769
Fatture DE LAGE LANDEN	679
Fatture E-SERVIZI	73
Totale	24.865

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2020 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 463.064 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

La voce contributi da girocontare si riferisce a versamenti di natura previdenziale erroneamente effettuati dalle aziende nel c/spese e da girocontare al c/raccolta.

La voce Debiti verso gli amministratori si riferisce a compensi e rimborsi rilevati e non ancora pagati alla data di chiusura dell'esercizio.

I conti d'ordine sono riportati e descritti nelle singole sezioni successive.

CONTO ECONOMICO**60 – Saldo della gestione amministrativa****€ -116.145**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.698.040, è composta da:

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Quote associative	936.983	890.742
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	387.665	364.168
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	279.452	198.103
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	41.358	40.454
Entrate servizi - spese su anticipazioni	32.719	30.565
Quote iscrizione	19.713	17.708
Trattenute per copertura oneri funzionamento	150	110
Totale	1.698.040	1.541.850

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 41.358 euro si riferisce alle trattenute a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

Le quote iscrizione si riferiscono esclusivamente alle quote una tantum prelevate all'atto dell'iscrizione e ricomprendono anche le quote contrattuali previste per il contratto del settore lapideo.

Il valore di 279.452 si riferisce alle entrate per copertura oneri amministrativi riscontate da precedenti esercizi destinate nel tempo all'azione di sviluppo delle adesioni.

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 306.717, rappresenta:

- Per € 251.631 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2018 (€ 233.811 nel 2018)
- Per € 34.672 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 62.141 nel 2018).
- Per € 20.414 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2018 (€ 19.985 nel 2018).

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2019 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 588.023, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo (richiamati nelle tabelle seguenti con il numero da 1 a 5):

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Compensi amministratori	82.125	60.425
Compensi Sindaci	54.241	54.343

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Rimborso spese amministratori	12.489	24.889
Contributo INPS collaboratori esterni	8.394	7.391
Rimborso spese sindaci	5.912	1.780
Spese per organi sociali	2.751	3.108
Rimborso spese delegati	846	1.806
Totale	166.758	153.742

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Spese promozionali	25.687	14.677
Controllo interno	23.180	23.180
Spese per stampa ed invio certificati	15.551	12.256
Contratto fornitura servizi – MEFOP	12.579	12.492
Assicurazioni	11.481	11.501
Spese consulenza	11.954	11.496
Spese di assistenza e manutenzione	8.841	9.079
Spese telefoniche	7.438	7.276
Compensi ad attuari	6.845	-
Totale	123.556	101.957

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Costi godimento beni terzi – Affitto	54.473	53.201
Bolli e Postali	30.088	25.789
Spese hardware e software	21.663	20.580
Spese varie	14.457	10.510
Spese per gestione dei locali	11.641	7.159
Corsi, incontri di formazione	9.333	1.220
Spese per spedizioni e consegne	8.227	3.341
Quota associazioni di categoria	6.534	6.519
Spese per illuminazione	5.370	5.170
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	5.129	4.984
Spese assembleari	4.566	6.365
Imposte e tasse diverse	3.311	3.527
Spese legali e notarili	1.459	-
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	1.445	33.883
Canone e spese gestione sito internet	1.430	1.400
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.053	1.408
Spese pubblicazione bando di gara	1.044	-
Vidimazioni e certificazioni	341	3.469
Prestazioni professionali	-	4.401
Beni strumentali < 516,46 euro	-	488
Totale	181.564	193.414

La voce "Assicurazioni" si riferisce al valore dei premi pagati per copertura R.C. degli Organi di governo del Fondo.

Le spese di "Consulenza" si riferiscono agli oneri sostenuti a fronte di servizi di natura finanziaria offerti da Prometeia sgr.

I "Compensi ad attuari" si riferiscono agli oneri sostenuti per la relazione triennale di verifica degli obiettivi di lungo periodo del Fondo Pensione assegnata allo studio Crenca e associati.

La voce "Spese promozionali" si riferisce in gran parte alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per promuovere e effettuare iniziative di incontro su tutto il territorio nazionale con imprese e lavoratori.

La voce "Contributo INPS collaboratori esterni" si riferisce ai contributi previdenziali calcolati sui compensi di consiglieri e sindaci che non emettono fattura al Fondo.

La voce "stampa e invio lettere agli aderenti" si riferisce in gran parte al costo di servizio di invio delle lettere di votazione per gli Organi del Fondo che è sostenuta in occasione della scadenza di mandato degli Organi elettivi.

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 80.908, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile pari a € 26.116. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 35.237, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo e al patrimonio del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 116.145, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 553.122 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Retribuzioni lorde	234.383	202.228
Retribuzioni Direttore	144.048	138.143
Contributi previdenziali dipendenti	57.831	54.438
Contributi INPS Direttore	38.996	37.072
Mensa personale dipendente	25.662	21.247
T.F.R.	23.812	21.145
Contributi fondi pensione	15.963	10.132
Contributi assistenziali dirigenti	5.777	5.374
Rimborsi spese trasferte Direttore	2.602	608
Personale - Altri oneri	2.292	3.867
INAIL	1.248	973
Rimborsi spese dipendenti	505	533
Arrotondamento attuale	57	49
Arrotondamento precedente	-54	-57
Totale	553.122	495.752

e) Ammortamenti: l'importo di € 2.457 si compone di:

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.290	859

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Ammortamento Impianti	586	586
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	314	679
Ammortamento Oneri pluriennali	267	266
Totale	2.457	2.390

L'importo di € 267 si riferisce alla quota di ammortamento di oneri pluriennali sostenuti per le spese elettorali.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 99.198, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2019	Importo 2018
Sopravvenienze passive	6.521	1.326
Altri costi e oneri	917	215
Oneri bancari	426	647
Sanzioni amministrative	133	0
Arrotondamento Passivo Contributi	36	46
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	23	42
Totale oneri	8.056	2.276
Provento da rimborso IVA	92.598	-
Sopravvenienze attive	14.506	11
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	82	-
Arrotondamento Attivo Contributi	42	41
Altri ricavi e proventi	18	3.004
Interessi attivi conto spese	5	10
Arrotondamenti attivi	3	-
Interessi attivi conto raccolta	-	4
Totale proventi	107.254	3.070
Saldo (Proventi - Oneri)	99.198	794

La voce Interessi attivi conto spese si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce prevalentemente a costi di competenza dell'esercizio 2018 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi a compensi e rimborsi spese di amministratori

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferiscono prevalentemente all'incasso del saldo residuo della carta prepagata riversata sul conto spese.

La voce "proventi da rimborso IVA" si riferisce all'incasso di IVA relativa a due anni pregressi determinato a seguito di procedura di risoluzione amichevole sottoscritta con PREVINET ex art. 23 del contratto di appalto di Servizi a seguito di correzione apportata alle fatture emesse in passato come da Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 114/E del 29.11.11.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce alla sistemazione di debiti rilevati per costi di competenza dell'esercizio 2018 e anni precedenti erroneamente stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi a sindaci, amministratori, fatture e rimborsi spese del direttore.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € 463.064, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	635.983.274	564.844.298
20-a) Depositi bancari	13.800.396	21.673.738
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	236.278.725	202.704.136
20-d) Titoli di debito quotati	192.479.223	183.919.472
20-e) Titoli di capitale quotati	162.140.931	135.148.643
20-f) Titoli di debito non quotati	21.671.631	11.868.365
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	280.249	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.010.596	3.255.611
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	321.137	916.961
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	6.000.386	5.357.372
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	7.680.724	7.346.052
40-a) Cassa e depositi bancari	7.447.440	7.116.482
40-b) Immobilizzazioni immateriali	393	598
40-c) Immobilizzazioni materiali	4.540	4.617
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	228.351	224.355
50 Crediti di imposta	-	2.495.097
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	643.663.998	574.685.447

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	9.354.752	7.892.784
10-a) Debiti della gestione previdenziale	9.354.752	7.892.784
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.898.139	1.107.256
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.898.139	1.107.256
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	718.731	637.364
40-a) TFR	1.019	1.016
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	361.798	415.374
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	355.914	220.974
50 Debiti di imposta	8.724.062	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	20.695.684	9.637.404
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	622.968.314	565.048.043
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	21.511.322	22.053.801
Contributi da ricevere	-21.511.322	-22.053.801
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	187.347.229	134.939.080
Controparte c/contratti futures	-187.347.229	-134.939.080
Valute da regolare	-	-1.000.897
Controparte per valute da regolare	-	1.000.897

3.1.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	6.250.397	10.897.898
10-a) Contributi per le prestazioni	57.400.226	56.783.930
10-b) Anticipazioni	-10.401.305	-7.846.857
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.229.681	-25.708.877
10-d) Trasformazioni in rendita	-622.578	-273.240
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-16.954.661	-12.056.877
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-576
10-i) Altre entrate previdenziali	58.396	395
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	64.099.867	-9.665.742
30-a) Dividendi e interessi	12.047.328	11.526.341
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	52.052.539	-21.192.083
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-1.121.735	-861.440
40-a) Societa' di gestione	-1.005.034	-715.459
40-b) Banca depositaria	-116.701	-145.981
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	62.978.132	-10.527.182
60 Saldo della gestione amministrativa	-89.099	-103.450
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.265.259	1.161.606
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-225.844	-235.409
60-c) Spese generali ed amministrative	-436.555	-438.091
60-d) Spese per il personale	-407.277	-369.393
60-e) Ammortamenti	-1.809	-1.781
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	73.041	592
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-355.914	-220.974
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	69.139.430	267.266
80 Imposta sostitutiva	-11.219.159	2.495.097
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	57.920.271	2.762.363

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	32.592.132,000		565.048.043
a) Quote emesse	3.118.772,372	57.458.622	
b) Quote annullate	-2.771.692,377	-51.208.225	
c) Variazione del valore quota		62.889.033	
d) Imposta sostitutiva		-11.219.159	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			57.920.271
Quote in essere alla fine dell'esercizio	32.939.211,995		622.968.314

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 17,337

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a € 18,913

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 6.250.397, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 635.982.274

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR
- Pimco Europe Ltd;
- Deutsche Bank.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	239.743.340
BNP PARIBAS	231.397.362
ANIMA SGR	79.623.607
D.W.S. INT. GMBH	83.267.353
Totale risorse in gestione	634.031.662

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 635.983.274) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 1.898.139) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 28.463) al netto dei crediti previdenziali (€ 81.936).

a) Depositi bancari **€ 13.800.396**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 13.783.427 e, per € 16.969, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 236.278.725****d) Titoli di debito quotati** **€ 192.479.223****e) Titoli di capitale quotati** **€ 162.140.931****e) Titoli di debito non quotati** **€ 21.671.631**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	US TREASURY N/B 15/05/2021 2,625	US9128284P22	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.024.989	1,40
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.718.934	1,35
3	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	7.369.705	1,14
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.220.871	1,12
5	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.765.368	1,05
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.493.291	1,01
7	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	6.428.725	1,00
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.075.240	0,94
9	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.775.611	0,90
10	US TREASURY N/B 15/02/2029 2,625	US9128286B18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.189.221	0,81
11	FRANCE (GOVT OF) 25/06/2039 1,75	FR0013234333	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.084.562	0,79
12	US TREASURY N/B 15/08/2029 1,625	US912828YB05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.030.599	0,78
13	US TREASURY N/B 31/10/2024 2,25	US9128283D01	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.748.503	0,74
14	TSY INFL IX N/B 15/07/2028 ,75	US912828Y388	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.229.079	0,66
15	US TREASURY N/B 15/02/2036 4,5	US912810FT08	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.118.312	0,64
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.037.218	0,63
17	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2029 0	DE0001102473	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.970.785	0,62
18	US TREASURY N/B 15/11/2044 3	US912810RJ97	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.872.466	0,60
19	JPMORGAN CHASE & CO 15/08/2021 4,35	US46625HJC51	I.G - TDebito Q OCSE	3.513.867	0,55
20	VERIZON COMMUNICATIONS 03/12/2029 4,016 (10/09/2019)	US92343VEU44	I.G - TDebito Q OCSE	3.435.468	0,53
21	US TREASURY N/B 15/08/2027 2,25	US9128282R06	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.385.690	0,53
22	APPLE INC 03/05/2023 2,4	US037833AK68	I.G - TDebito Q OCSE	3.349.202	0,52
23	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.280.171	0,51
24	TSY INFL IX N/B 15/07/2026 ,125	US912828S505	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.262.774	0,51
25	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	3.093.815	0,48
26	UBS AG 15/05/2024 5,125	CH0244100266	I.G - TDebito Q OCSE	3.078.853	0,48
27	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2049 3,85	IT0005363111	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.060.862	0,48
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.003.779	0,47
29	US TREASURY N/B 15/02/2045 2,5	US912810RK60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.999.933	0,47
30	UK TSY 1 1/4% 2027 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.941.882	0,46
31	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2025 2,15	ES00000127G9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.917.382	0,45
32	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.881.726	0,45
33	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.876.207	0,45
34	PACCAR FINANCIAL CORP 10/05/2022 2,65	US69371RP831	I.G - TDebito Q OCSE	2.720.750	0,42
35	MICROSOFT CORP 01/05/2023 2,375	US594918AT18	I.G - TDebito Q OCSE	2.716.557	0,42
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.650.184	0,41
37	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.622.744	0,41
38	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	2.614.644	0,41
39	AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	2.530.668	0,39

40	LUXEMBOURG GOVERNMENT 13/11/2026 0	LU2076841712	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.526.500	0,39
41	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2048 2,7	ES0000012B47	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.525.689	0,39
42	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	2.421.135	0,38
43	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.401.568	0,37
44	TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.392.626	0,37
45	TSY INFL IX N/B 15/01/2028 1,75	US912810PV44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.337.032	0,36
46	EFSF 05/09/2040 1,45	EU000A1G0D05	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.331.960	0,36
47	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/09/2028 ,1	JP1103521JA8	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.330.425	0,36
48	CCTS EU 15/01/2025 FLOATING	IT0005359846	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.301.552	0,36
49	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2021 2,3	IT0005348443	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.291.630	0,36
50	JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/03/2024 ,6	JP1103331E36	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.283.065	0,35
51	Altri			419.336.691	65,15
	Totale			612.570.510	95,18

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	59.345.667	107.167.940	69.362.954	402.164	236.278.725
Titoli di Debito quotati	2.917.685	84.848.049	102.473.166	2.240.323	192.479.223
Titoli di Capitale quotati	1.712.451	30.319.821	127.194.217	2.914.442	162.140.931
Titoli di Debito non quotati	804.990	20.554.867	-	311.774	21.671.631
Depositi bancari	13.800.396	-	-	-	13.800.396
Totale	78.581.189	242.890.677	299.030.337	5.868.703	626.370.906

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 16.969.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	153.437.900	102.014.087	20.879.028	8.721.109	285.052.124
USD	57.454.569	96.494.611	104.110.306	3.796.069	261.855.555
JPY	12.786.880	-	16.206.931	303.658	29.297.469
GBP	10.197.700	3.769.677	5.835.811	475.505	20.278.693
CHF	-	-	1.608.450	85.277	1.693.727
SEK	-	3.397.147	1.577.324	16.411	4.990.882
DKK	-	8.475.332	1.359.074	41.300	9.875.706
NOK	-	-	169.857	7.368	177.225
CAD	2.401.676	-	4.079.928	214.505	6.696.109
AUD	-	-	3.612.007	91.676	3.703.683
HKD	-	-	2.351.463	6.743	2.358.206
SGD	-	-	278.193	17.080	295.273
NZD	-	-	72.559	23.695	96.254
Totale	236.278.725	214.150.854	162.140.931	13.800.396	626.370.906

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2019.

VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
JYSKE REALKREDIT A/S 01/10/2047 1,5	DK0009388159	31/12/2019	02/01/2020	10.885	DKK	1.456
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2047 2,5	DK0002030683	31/12/2019	02/01/2020	10.311	DKK	1.380
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2050 1	DK0002044718	31/12/2019	02/01/2020	295	DKK	40
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2036 2,5	DK0009795627	31/12/2019	02/01/2020	6.086	DKK	815
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 1,5	DK0009506024	31/12/2019	02/01/2020	1.890	DKK	253
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2,5	DK0009798803	31/12/2019	02/01/2020	3.757	DKK	503
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 3	DK0009795460	31/12/2019	02/01/2020	145	DKK	20
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	31/12/2019	02/01/2020	57.632	DKK	7.714
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1,5	DK0009521254	31/12/2019	02/01/2020	530.167	DKK	70.959
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 2	DK0009513582	31/12/2019	02/01/2020	17.225	DKK	2.305
REALKREDIT DANMARK 01/07/2046 3	DK0009292393	31/12/2019	02/01/2020	293	DKK	39
REALKREDIT DANMARK 01/07/2047 2,5	DK0009292559	31/12/2019	02/01/2020	8.399	DKK	1.124
REALKREDIT DANMARK 01/10/2047 2 (07/01/2015)	DK0009297194	31/12/2019	02/01/2020	25.968	DKK	3.475
Totale						90.083

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2047 2	DK0002032978	31/12/2019	02/01/2020	0	DKK	0
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	27/12/2019	02/01/2020	80	EUR	-33.550
US TREASURY N/B 15/02/2045 2,5	US912810RK60	18/12/2019	02/01/2020	1.300.000	USD	-1.202.862
Totale						-1.236.412

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO/GBP FUTURE Mar20	LUNGA	GBP	8.480.019
EURO/JPY FUTURE Mar20	LUNGA	JPY	6.004.428
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar20	LUNGA	CAD	1.127.928
EURO FX CURR FUT Mar20	LUNGA	USD	77.705.604
EUR/SWED KRNA X-RAT Mar20	LUNGA	SEK	3.394.610
EURO FX CURR FUT Mar20	LUNGA	USD	81.220.558
EURO-BUND FUTURE Mar20	CORTA	EUR	-3.921.270
Euro-OAT Future Mar20	CORTA	EUR	-162.770
EURO/JPY FUTURE Mar20	LUNGA	JPY	7.255.351
EURO/GBP FUTURE Mar20	LUNGA	GBP	5.112.953
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar20	LUNGA	CAD	1.127.928
EURO-BUND OPTION Feb20C 174,5 (C174,50 / 1000)	LUNGA	EUR	1.890
Totale			187.347.229

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	7,639	9,431	8,379	2,163
Titoli di Debito quotati	5,144	5,831	5,519	4,979
Titoli di Debito non quotati	0,500	0,422	-	0,500

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
BLACKROCK INC	US09247X1019	555	USD	248.352
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	2.475	USD	307.117
BNP PARIBAS	FR0000131104	1.686	EUR	89.071
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	15.232	USD	1.693.499
CREDIT AGRICOLE SA	FR0000045072	4.802	EUR	62.066
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	2.754	EUR	50.660
NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	873	USD	82.560
STATE STREET CORP	US8574771031	2.090	USD	147.160
NOMURA HOLDINGS INC	JP3762600009	11.900	JPY	54.982
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	5.193	EUR	161.061
Totale				2.896.528

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-269.724.816	249.956.791	-19.768.025	519.681.607
Titoli di Debito quotati	-113.261.486	108.774.410	-4.487.076	222.035.896
Titoli di capitale quotati	-122.297.152	129.705.731	7.408.579	252.002.883
Titoli di Debito non quotati	-11.560.632	-	-11.560.632	11.560.632
Totale	-516.844.086	488.436.932	-28.407.154	1.005.281.018

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	519.681.607	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	222.035.896	-
Titoli di Capitale quotati	59.081	60.593	119.674	252.002.883	0,047
Quote di OICR	-	-	-	11.560.632	-
Totale	59.081	60.593	119.674	1.005.281.018	0,012

I) Opzioni acquistate**€ 280.249**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

l) Ratei e risconti attivi € 3.010.596

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 321.137

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 239.201 e per Crediti Previdenziali per € 81.936.

p) Margini e crediti forward/futures € 6.000.386

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi e futures.

40 - Attività della gestione amministrativa € 7.680.724**a) Cassa e depositi bancari** € 7.447.440

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 287, dal debito verso Banche per la liquidazione competenze pari a € 24 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accessi presso la banca depositaria per un importo complessivo di € 7.447.177 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	4.541.347
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	2.691.951
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	213.879
Totale	7.447.177

b) Immobilizzazioni Immateriali € 393

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua del contratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali € 4.540

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	598	4.617
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	1.590
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-197	-1.612
Riattribuzioni	-8	-55
Rimanenze finali	393	4.540

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 228.351**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	167.986
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti Attivi	17.217
Depositi cauzionali	8.836
Note di credito da ricevere	8.474
Anticipo a Fornitori	3.611
Crediti verso Erario	321
Crediti verso Amministratori	272
Totale	228.351

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 9.354.752****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 9.354.752**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	3.281.648
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.475.969
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.303.453
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	954.976
Contributi da riconciliare	933.921
Erario ritenute su redditi da capitale	615.477
Passività della gestione previdenziale	381.886
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	149.773
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	88.352
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	67.538
Contributi da identificare	43.941
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	33.025
Contributi da rimborsare	12.790
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	10.386
Ristoro posizioni da riconciliare	1.412
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	156
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	49
Totale	9.354.752

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 520.921.

Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2020.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 1.898.139**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 1.898.139**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	1.236.412
Debiti per commissioni di overperformance	458.126
Debiti per commissione di gestione	175.138
Debiti per commissioni banca depositaria	28.463
Totale	1.898.139

40- Passività della gestione amministrativa **€ 718.731**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 1.019**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 361.798**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	121.874
Altre passività gestione amministrativa	95.250
Personale conto ferie	48.493
Fornitori	18.308
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	13.184
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	11.830
Altri debiti	10.617
Debiti verso Amministratori	10.572
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	9.270
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	8.381
Debiti verso Fondi Pensione	7.999
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	2.106
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	1.903
Personale conto 14 ^{esima}	1.695
Erario addizionale regionale	166
Debiti verso INAIL	100
Contributi da girocontare	27
Erario addizionale comunale	23
Totale	361.798

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 355.914**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta**€ 8.724.062**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 8.724.062, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2019	634.187.473	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2018	565.048.043	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019	69.139.430	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	6.250.397	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	46.611.680	
- Patrimonio aliquota agevolata	16.277.352	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019	689.233	CE 60-a
Credito anno precedente	2.495.097	
Base imponibile aliquota normale 20%	45.922.447	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	10.173.345	
Imposta sostitutiva 2019	11.219.159	
Debito di imposta	8.724.062	

Conti d'ordine**€ 21.511.322**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 11.134.642. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi pari a € 10.268.863, ritorsioni pari a € 74.955 e trasferimenti in ingresso pari ad € 32.862, otteniamo il saldo totale di € 21.511.322.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/contratti futures**€ 187.347.229**

La voce comprende il valore, al 31/12/2019, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 6.250.397**
a) Contributi per le prestazioni **€ 57.400.226**

La voce è costituita da:

- € - 50.897.955 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
50.897.955	7.687.858	9.179.736	34.030.361

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 4.034.968
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 2.271.229
- ristori posizione per € 4.792
- TFR Progresso per € 191.282

b) Anticipazioni **€ -10.401.305**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -23.229.681**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	11.453.996
Trasferimento posizione individuale in uscita	8.486.752
Riscatto per conversione comparto	1.528.811
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	879.404
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	825.741
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	54.977
Totale	23.229.681

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita **€ -622.578**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale **€ -16.954.661**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

h) Altre uscite previdenziali **€ - 0**

Nulla da segnalare.

i) Altre entrate previdenziali **€ 58.396**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 64.099.867**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	3.570.112	12.899.000
Titoli di Debito quotati	4.817.428	12.763.592
Titoli di Capitale quotati	3.524.692	34.881.707
Titoli di Debito non quotati	117.403	51.246
Depositi bancari	17.693	305.924
Quote di OICR	-	-

Opzioni acquistate	-	237.134
Commissioni di negoziazione	-	-123.366
Futures	-	-8.665.399
Risultato della gestione cambi	-	-300.455
Altri costi	-	-76.525
Altri ricavi	-	79.681
Quote associative in cifra variabile	-	-
Totale	12.047.328	52.052.539

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono a sopravvenienze passive, spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione **€ - 1.121.735**

a) Società di gestione **€ - 1.005.034**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
PIMCO	386.076	327.614
BNP PARIBAS	151.596	-
ANIMA	82.565	-
D.W.S. INT. GMBH	57.183	-
Totale	677.420	327.614

b) Banca depositaria **€ -116.701**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -89.099**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 1.265.259**

Descrizione	Importo
Quote associative	678.673
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	300.417
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	220.974
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	30.453
Entrate servizi - spese su anticipazioni	24.092
Quote iscrizione	10.560
Trattenute per copertura oneri funzionamento	90
Totale	1.265.259

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -225.844**

La voce, dell'importo di € 225.844, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2019.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2019 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ -436.555

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	60.470
Compensi Sindaci	39.939
Rimborso spese amministratori	9.196
Contributo INPS collaboratori esterni	6.180
Rimborso spese sindaci	4.353
Spese per organi sociali	2.026
Rimborso spese delegati	623
Totale	122.787

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese promozionali	18.915
Controllo interno	17.068
Spese per stampa ed invio certificati	11.451
Contratto fornitura servizi – MEFOP	9.262
Spese consulenza	8.802
Assicurazioni	8.454
Spese di assistenza e manutenzione	6.510
Spese telefoniche	5.477
Compensi ad attuari	5.040
Totale	90.979

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	40.110
Bolli e Postali	22.154
Spese hardware e software	15.951
Spese varie	10.646
Spese per gestione dei locali	8.571
Corsi, incontri di formazione	6.872
Spese per spedizioni e consegne	6.058
Quota associazioni di categoria	4.811
Spese per illuminazione	3.954
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	3.777
Spese assembleari	3.362
Imposte e tasse diverse	2.438
Spese legali e notarili	1.074
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	1.064
Canone e spese gestione sito internet	1.053
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	775
Spese pubblicazione bando di gara	769
Vidimazioni e certificazioni	251
Totale	133.690

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 61.728, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è

stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 27.371, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -407.277

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	172.582
Retribuzioni Direttore	106.066
Contributi previdenziali dipendenti	42.582
Contributi INPS Direttore	28.714
Mensa personale dipendente	18.896
T.F.R.	17.533
Contributi fondi pensione	11.754
Contributi assistenziali dirigenti	4.254
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.916
Personale - Altri oneri	1.687
INAIL	919
Rimborsi spese dipendenti	372
Arrotondamento attuale	42
Arrotondamento precedente	-40
Totale	407.277

e) Ammortamenti

€ -1.809

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	950
Ammortamento Impianti	431
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	231
Amm.to Oneri pluriennali	197
Totale	1.809

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ 73.041

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	4.802
Altri costi e oneri	676
Oneri bancari	314
Sanzioni amministrative	98
Arrotondamento Passivo Contributi	26
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	16
Totale oneri	5.932
Provento da rimborso IVA	68.182
Sopravvenienze attive	10.682

Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	60
Arrotondamento Attivo Contributi	30
Altri ricavi e proventi	13
Interessi attivi conto spese	4
Arrotondamenti attivi	2
Totale proventi	78.973
Saldo (Oneri - Proventi)	73.041

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -355.914**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -11.219.159**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 11.219.159. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	113.161.182	105.404.253
20-a) Depositi bancari	18.613.359	11.692.456
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	80.677.228	71.592.074
20-d) Titoli di debito quotati	3.450.669	13.687.608
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	9.856.094	8.197.091
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	296.284	233.546
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	267.548	1.478
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	9	23.881
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.783.008	1.369.674
40-a) Cassa e depositi bancari	1.730.636	1.320.493
40-b) Immobilizzazioni immateriali	102	151
40-c) Immobilizzazioni materiali	1.177	1.170
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	51.093	47.860
50 Crediti di imposta	-	278.929
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	114.944.199	107.076.737

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.980.607	1.519.670
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.980.607	1.519.670
20 Passivita' della gestione finanziaria	116.895	79.169
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	116.895	79.169
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	9	23.881
40 Passivita' della gestione amministrativa	156.972	133.890
40-a) TFR	264	257
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	87.526	97.610
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	69.182	36.023
50 Debiti di imposta	360.290	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.614.773	1.756.610
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	112.329.426	105.320.127
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.578.047	5.589.014
Contributi da ricevere	-5.578.047	-5.589.014
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	3.665.100	4.186.675
10-a) Contributi per le prestazioni	15.202.738	13.799.350
10-b) Anticipazioni	-1.564.100	-1.538.176
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.952.114	-5.857.643
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-3.024.212	-2.217.130
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-5	-
10-i) Altre entrate previdenziali	2.793	274
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.240.764	-944.361
30-a) Dividendi e interessi	998.629	1.064.877
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.242.135	-2.009.238
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-241.284	-234.687
40-a) Societa' di gestione	-220.217	-207.975
40-b) Banca depositaria	-21.067	-26.712
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	3.999.480	-1.179.048
60 Saldo della gestione amministrativa	-16.062	-18.635
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	304.981	274.404
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-58.563	-59.659
60-c) Spese generali ed amministrative	-106.159	-103.442
60-d) Spese per il personale	-105.611	-93.614
60-e) Ammortamenti	-469	-451
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	18.941	150
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-69.182	-36.023
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.648.518	2.988.992
80 Imposta sostitutiva	-639.219	278.929
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.009.299	3.267.921

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	8.266.318,926		105.320.127
a) Quote emesse	1.174.699,564	15.205.531	
b) Quote annullate	-892.245,324	-11.540.431	
c) Variazione del valore quota		3.983.418	
d) Imposta sostitutiva		-639.219	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			7.009.299
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.548.773,166		112.329.426

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 12,741

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a € 13,140

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 3.665.100, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 113.161.182

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

- UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	112.783.739
Totale risorse in gestione	112.783.739

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 113.161.182) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 116.895) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 5.058) al netto dei crediti previdenziali (€ 265.606).

a) Depositi bancari

€ 18.613.359

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 18.613.359.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 80.677.228

d) Titoli di debito quotati

€ 3.450.669

h) Quote di O.I.C.R.**€ 9.856.094**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	CERT DI CREDITO DEL TES 29/06/2021 ZERO COUPON	IT0005371247	I.G - TStato Org.Int Q IT	20.513.284	17,85
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.384.527	13,38
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.374.361	8,16
4	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2024 1,75	FR0011962398	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.945.478	7,78
5	BUNDESobligation 05/04/2024 0	DE0001141794	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.260.460	6,32
6	ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	6.316.529	5,50
7	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.230.309	5,42
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.058.183	3,53
9	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.372.411	2,06
10	OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2024 5,65	PTOTEQOE0015	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.609.842	1,40
11	BELGIUM KINGDOM 22/10/2024 ,5	BE0000342510	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.560.195	1,36
12	REPUBLIC OF AUSTRIA 21/10/2024 1,65	AT0000A185T1	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.536.010	1,34
13	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2024 2	NL0010733424	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.333.764	1,16
14	ISHARES CORE MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	1.167.155	1,02
15	FINNISH GOVERNMENT 15/09/2024 0	FI4000391529	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.017.060	0,88
16	IRISH TSY 3,4% 2024 18/03/2024 3,4	IE00B6X95T99	I.G - TStato Org.Int Q UE	926.328	0,81
17	JEFFERIES GROUP LLC 19/07/2024 1	XS2030530450	I.G - TDebito Q OCSE	704.354	0,61
18	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2024 0	NL0012650469	I.G - TStato Org.Int Q UE	611.538	0,53
19	VOLKSWAGEN LEASING GMBH 20/06/2022 ,5	XS2014292937	I.G - TDebito Q UE	574.115	0,50
20	BANCO SANTANDER SA 19/06/2024 ,25	XS2014287937	I.G - TDebito Q UE	502.160	0,44
21	BPCE SA 23/03/2023 FLOATING	FR0013323672	I.G - TDebito Q UE	501.325	0,44
22	SANTANDER CONSUMER BANK 15/10/2024 ,25	XS2063659945	I.G - TDebito Q UE	498.750	0,43
23	AT&T INC 04/03/2026 ,25	XS2051361264	I.G - TDebito Q OCSE	466.623	0,41
24	INSTITUT CREDITO OFICIAL 31/01/2024 ,2	XS1979491559	I.G - TStato Org.Int Q UE	315.888	0,27
25	CAPITAL ONE FINANCIAL CO 12/06/2024 ,8	XS2009011771	I.G - TDebito Q OCSE	203.342	0,18
Totale				93.983.991	81,78

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	49.330.356	31.346.872	-	80.677.228
Titoli di Debito quotati	-	2.076.350	1.374.319	3.450.669
Quote di OICR	-	9.856.094	-	9.856.094
Depositi bancari	18.613.359	-	-	18.613.359
Totale	67.943.715	43.279.316	1.374.319	112.597.350

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e liquidati.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	80.677.228	3.450.669	9.856.094	18.613.359	112.597.350
Totale	80.677.228	3.450.669	9.856.094	18.613.359	112.597.350

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2019 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2019 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	1,611	4,291	-
Titoli di Debito quotati	-	2,938	4,965

Posizioni in conflitto di interessi

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2019 posizioni in conflitto d'interesse.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-141.849.493	133.112.219	-8.737.274	274.961.712
Titoli di Debito quotati	-36.284.458	45.770.920	9.486.462	82.055.378
Quote di OICR	-	820.000	820.000	820.000
Totale	-178.133.951	179.703.139	1.569.188	357.837.090

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2019 commissioni di negoziazione.

l) Ratei e risconti attivi**€ 296.284**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 267.548**

La voce è costituita per € 265.606 da Crediti Previdenziali per e per e 1.942 da crediti per commissioni di retrocessione riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione.

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali**€ 9**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2019 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 1.783.008****a) Cassa e depositi bancari****€ 1.730.636**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari € 74, dai Debiti verso Banche per liquidazione competenze pari a € 6 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 1.730.568 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	951.989
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	723.118
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	55.461
Totale	1.730.568

b) Immobilizzazioni Immateriali **€ 102**

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua decontratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali **€ 1.177**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	151	1.170
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	412
Riattribuzioni	2	13
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-51	-418
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	102	1.177

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 51.093**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	39.418
Risconti Attivi	4.465
Depositi cauzionali	2.291
Note di credito da ricevere	2.198
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Anticipo a Fornitori	936
Crediti verso Erario	83
Crediti verso Amministratori	70
Totale	51.093

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale** **€ 1.980.607****a) Debiti della gestione previdenziale** **€ 1.980.607**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	494.900
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	407.454

Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	307.498
Contributi da riconciliare	242.173
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	164.991
Erario ritenute su redditi da capitale	159.598
Passività della gestione previdenziale	130.945
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	39.883
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	17.513
Contributi da identificare	11.394
Contributi da rimborsare	3.316
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	523
Ristoro posizioni da riconciliare	366
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	40
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	13
Totale	1.980.607

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 135.079.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2020.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 116.895**
d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 116.895**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	72.694
Debiti per commissioni di gestione	39.143
Debiti per commissioni Banca Depositaria	5.058
Totale	116.895

30 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali **€ 9**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa **€ 156.972**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 264**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 87.526**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	31.603

Descrizione	Importo
Altre passività gestione amministrativa	18.407
Personale conto ferie	12.575
Fornitori	4.748
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.419
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.068
Altri debiti	2.753
Debiti verso Amministratori	2.741
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.404
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.173
Debiti verso Fondi Pensione	2.074
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	546
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	493
Personale conto 14^esima	440
Erario addizionale regionale	43
Debiti verso INAIL	26
Contributi da girocontare	7
Erario addizionale comunale	6
Totale	87.526

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 69.182**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 360.290**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 360.290, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2019	112.968.645	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2018	105.320.127	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019	7.648.518	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	3.665.100	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	2.417.221	
- Patrimonio aliquota agevolata	1.566.197	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019	200.000	CE 60-a
Credito anno precedente	278.929	
Base imponibile aliquota normale 20%	2.217.221	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	978.873	
Imposta sostitutiva 2019	639.219	
Debito di imposta	360.290	

Conti d'ordine **€ 5.578.047**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 2.887.296. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi pari a € 2.662.794, ristori posizioni pari a € 19.436 e trasferimenti in ingresso pari ad € 8.521, otteniamo il saldo totale di € 5.578.047.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale** € **3.665.100****a) Contributi per le prestazioni** € **15.202.738**

La voce è costituita da:

- € 12.696.114 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
12.696.114	1.788.026	1.795.314	9.112.774

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per 1.724.538
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 765.280
- ristori posizione per € 804
- t.f.r. pregresso per € 16.002

b) Anticipazioni € **-1.564.100**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € **-6.952.114**

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.657.215
Trasferimento posizione individuale in uscita	2.259.915
Riscatto per conversione comparto	1.692.996
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	166.685
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	142.118
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	33.185
Totale	6.952.114

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € **-3.024.212**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre uscite previdenziali € **-5**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali € **2.793**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € **4.240.764**

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.010.100	560.081
Titoli di Debito quotati	21.123	237.806
Quote di OICR	35.621	2.479.003
Depositi bancari	-68.215	-24
Commissioni di retrocessione	-	20.081

Altri costi	-	-48
Altri ricavi	-	-
Quote associative in cifra variabile	-	-54.764
Totale	998.629	3.242.135

Tali voci sono parte della voce analoga riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese, arrotondamenti e sopravvenienze passive.

Le commissioni di retrocessione si riferiscono alle commissioni gravanti sulle quote di OICR utilizzati. Con cadenza mensile il gestore provvede al relativo calcolo e all'accredito nel conto di gestione.

40 - Oneri di gestione € -241.284

a) Società di gestione € -220.217

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di garanzia	Commissioni di gestione
UNIPOL	143.141	77.076
Totale	143.141	77.076

b) Banca depositaria € -21.067

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa € -16.062

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 304.981

Descrizione	Importo
Quote associative	195.317
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	54.764
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	36.023
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	7.897
Entrate servizi - spese su anticipazioni	6.247
Quote iscrizione	4.683
Trattenute per copertura oneri funzionamento	50
Totale	304.981

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -58.563

La voce, dell'importo di € 58.563, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2019.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2019 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative € -106.159

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo (indicate nei paragrafi da 1 a 5)

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	15.681
Compensi Sindaci	10.356
Rimborso spese amministratori	2.384
Contributo INPS collaboratori esterni	1.603
Rimborso spese sindaci	1.129
Spese per organi sociali	525
Rimborso spese delegati	161
Totale	31.839

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Controllo interno	4.426
Spese promozionali	4.904
Spese per stampa ed invio certificati	2.969
Contratto fornitura servizi – MEFOP	2.402
Spese consulenza	2.283
Assicurazioni	2.192
Spese di assistenza e manutenzione	1.688
Spese telefoniche	1.420
Compensi ad attuari	1.307
Totale	23.591

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	10.401
Bolli e Postali	5.745
Spese hardware e software	4.136
Spese varie	2.760
Spese per gestione dei locali	2.223
Corsi, incontri di formazione	1.782
Spese per spedizioni e consegne	1.571
Quota associazioni di categoria	1.248
Spese per illuminazione	1.025
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	979
Spese assembleari	872
Imposte e tasse diverse	632
Spese legali e notarili	279
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	276
Canone e spese gestione sito internet	273
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	201
Spese pubblicazione bando di gara	199
Vidimazioni e certificazioni	65
Totale	34.667

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 10.960, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 5.102, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale**€ -105.611**

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	44.752
Retribuzioni Direttore	27.504
Contributi previdenziali dipendenti	11.042
Contributi INPS Direttore	7.445
Mensa personale dipendente	4.899
T.F.R.	4.547
Contributi fondi pensione	3.048
Contributi assistenziali dirigenti	1.103
Rimborsi spese trasferte Direttore	497
Personale - Altri oneri	438
INAIL	239
Rimborsi spese dipendenti	96
Arrotondamento attuale	11
Arrotondamento precedente	-10
Totale	105.611

e) Ammortamenti**€ -469**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	246
Ammortamento Impianti	112
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	60
Amm.to Oneri pluriennali	51
Totale	469

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi**€ 18.941**

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	1.245
Altri costi e oneri	175
Oneri bancari	81
Sanzioni amministrative	25
Arrotondamento Passivo Contributi	7
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	4
Totale oneri	1.537
Provento da rimborso IVA	17.680
Sopravvenienze attive	2.770
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	16
Arrotondamento Attivo Contributi	8
Altri ricavi e proventi	3
Interessi attivi conto spese	1
Totale proventi	20.478
Saldo (Oneri - Proventi)	18.941

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -69.182**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -639.219**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 639.219. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

ATTIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	73.174.968	56.561.646
20-a) Depositi bancari	751.342	824.582
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.136.746	17.089.403
20-d) Titoli di debito quotati	9.827.117	9.634.180
20-e) Titoli di capitale quotati	37.136.153	27.342.504
20-f) Titoli di debito non quotati	1.539.692	971.448
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	247.627	256.219
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	259.761	133.113
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	276.530	310.197
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.008.822	684.212
40-a) Cassa e depositi bancari	987.163	664.782
40-b) Immobilizzazioni immateriali	39	53
40-c) Immobilizzazioni materiali	448	409
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	21.172	18.968
50 Crediti di imposta	-	574.625
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	74.183.790	57.820.483

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA FASE DI ACCUMULO	31/12/2019	31/12/2018
10 Passivita' della gestione previdenziale	623.855	551.061
10-a) Debiti della gestione previdenziale	623.855	551.061
20 Passivita' della gestione finanziaria	195.075	140.709
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	195.075	140.709
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	69.233	54.171
40-a) TFR	101	90
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	31.164	31.626
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	37.968	22.455
50 Debiti di imposta	1.277.256	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.165.419	745.941
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	72.018.371	57.074.542
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.125.059	1.955.019
Contributi da ricevere	-2.125.059	-1.955.019
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	11.915.652	10.643.087
Controparte c/contratti futures	-11.915.652	-10.643.087
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.3.2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
10 Saldo della gestione previdenziale	6.815.502	6.485.756
10-a) Contributi per le prestazioni	10.905.478	10.469.979
10-b) Anticipazioni	-804.981	-617.974
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.858.157	-3.231.450
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-431.896	-135.457
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	5.058	658
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	10.154.169	-2.567.435
30-a) Dividendi e interessi	1.402.354	1.197.761
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	8.751.815	-3.765.196
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-162.977	-98.510
40-a) Societa' di gestione	-150.336	-84.123
40-b) Banca depositaria	-12.641	-14.387
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	9.991.192	-2.665.945
60 Saldo della gestione amministrativa	-10.984	-11.820
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	127.800	105.840
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-22.310	-20.869
60-c) Spese generali ed amministrative	-45.309	-41.485
60-d) Spese per il personale	-40.234	-32.745
60-e) Ammortamenti	-179	-158
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	7.216	52
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-37.968	-22.455
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.795.710	3.807.991
80 Imposta sostitutiva	-1.851.881	574.625
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	14.943.829	4.382.616

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.415.341,237		57.074.542
a) Quote emesse	601.026,698	10.910.536	
b) Quote annullate	-226.344,223	-4.095.034	
c) Variazione del valore quota		9.980.208	
d) Imposta sostitutiva		-1.851.881	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			14.943.829
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.790.023,712		72.018.371

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2018 è pari a € 16,711

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2019 è pari a € 19,002

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 6.815.502, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 73.174.968

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	37.376.288
PIMCO EUROPE LTD	35.441.551
Totale risorse in gestione	72.817.839

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 73.174.968) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 195.075) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 3.225), al netto dei crediti previdenziali (€ 165.279).

a) Depositi bancari **€ 751.342**

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 750.117 e, per € 1.225, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 23.136.746****d) Titoli di debito quotati** **€ 9.827.117****e) Titoli di capitale quotati** **€ 37.136.153****f) Titoli di debito non quotati** **€ 1.539.692**

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.930.024	2,60
2	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.464.277	1,97
3	SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	1.188.160	1,60
4	FRANCE (GOVT OF) 01/03/2025 ,1	FR0012558310	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.109.077	1,50
5	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	1.077.748	1,45
6	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	I.G - TDebito Q UE	1.069.587	1,44
7	ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	1.053.218	1,42
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.003.509	1,35
9	US TREASURY N/B 15/02/2029 2,625	US9128286B18	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	919.907	1,24
10	ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	858.530	1,16
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	796.753	1,07
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	792.630	1,07
13	AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	784.707	1,06
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	687.702	0,93
15	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	FR0010447367	I.G - TStato Org.Int Q UE	650.712	0,88
16	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	594.000	0,80
17	AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	577.178	0,78
18	US TREASURY N/B 15/02/2027 2,25	US912828V988	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	567.159	0,76
19	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2026 1,95	ES0000012729	I.G - TStato Org.Int Q UE	557.870	0,75
20	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	539.363	0,73
21	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2027 1,5	ES00000128P8	I.G - TStato Org.Int Q UE	502.693	0,68
22	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2030 ,7	FR0011982776	I.G - TStato Org.Int Q UE	498.983	0,67
23	BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	494.356	0,67
24	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	494.340	0,67
25	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	492.507	0,66
26	TSY INFL IX N/B 15/07/2026 ,125	US912828S505	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	479.820	0,65
27	SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	455.121	0,61
28	ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	454.806	0,61
29	VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	445.005	0,60
30	PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	441.720	0,60
31	SPAIN I/L BOND 30/11/2023 ,15	ES0000012B70	I.G - TStato Org.Int Q UE	432.663	0,58
32	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	412.735	0,56
33	WALT DISNEY CO/THE	US2546871060	I.G - TCapitale Q OCSE	408.373	0,55
34	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	400.854	0,54
35	UK TSY 1 1/4% 2027 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q UE	398.380	0,54
36	UBS AG 15/05/2024 5,125	CH0244100266	I.G - TDebito Q OCSE	384.857	0,52
37	TSY INFL IX N/B 15/07/2028 ,75	US912828Y388	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	384.462	0,52
38	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES00000126Z1	I.G - TStato Org.Int Q UE	379.953	0,51
39	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	374.690	0,51
40	KERING	FR0000121485	I.G - TCapitale Q UE	373.943	0,50

41	TSY INFL IX N/B 15/01/2028 1,75	US912810PV44	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	369.005	0,50
42	BELGIUM KINGDOM 22/06/2047 1,6	BE0000338476	I.G - TStato Org.Int Q UE	361.764	0,49
43	DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	358.728	0,48
44	US TREASURY N/B 15/11/2029 1,75	US912828YS30	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	350.665	0,47
45	AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	347.142	0,47
46	LAND NORDRHEIN-WESTFALEN 12/06/2040 1,5	DE000NRW0K52	I.G - TStato Org.Int Q UE	347.040	0,47
47	TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	341.804	0,46
48	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	340.822	0,46
49	DANONE	FR0000120644	I.G - TCapitale Q UE	339.571	0,46
50	ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	334.204	0,45
51	Altri			41.216.591	55,56
	Totale			71.639.708	96,58

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	5.886.770	11.636.160	5.613.816	-	23.136.746
Titoli di Debito quotati	-	4.897.097	4.738.021	191.999	9.827.117
Titoli di Capitale quotati	1.552.742	18.264.412	16.945.192	373.807	37.136.153
Titoli di Debito non quotati	100.624	1.349.990	-	89.078	1.539.692
Depositi bancari	751.342	-	-	-	751.342
Totale	8.291.478	36.147.659	27.297.029	654.884	72.391.050

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 1.225.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	16.389.859	5.491.253	18.463.372	190.046	40.534.530
USD	5.049.022	4.478.568	13.595.691	294.315	23.417.596
JPY	723.506	-	2.148.724	64.211	2.936.441
GBP	837.836	134.190	798.137	61.206	1.831.369
CHF	-	-	334.121	5.705	339.826
SEK	-	-	190.710	6.328	197.038
DKK	-	1.262.798	254.921	1.040	1.518.759
NOK	-	-	-	802	802
CAD	136.523	-	522.026	44.713	703.262
AUD	-	-	484.682	79.602	564.284
HKD	-	-	279.886	1.327	281.213
SGD	-	-	63.883	2.047	65.930
Totale	23.136.746	11.366.809	37.136.153	751.342	72.391.050

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2019.

VENDITA

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Contro-Valore
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2047 2	DK0002032978	31/12/2019	02/01/2020	3.240	DKK	434
NORDEA KREDIT REALKREDIT 01/10/2050 1	DK0002044718	31/12/2019	02/01/2020	39	DKK	5
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2036 2,5	DK0009795627	31/12/2019	02/01/2020	164	DKK	22
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2,5	DK0009798803	31/12/2019	02/01/2020	1.054	DKK	141

NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 3	DK0009795460	31/12/2019	02/01/2020	21	DKK	3
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1	DK0009522815	31/12/2019	02/01/2020	1.429	DKK	191
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1 (11/06/2019)	DK0009524431	31/12/2019	02/01/2020	8.364	DKK	1.119
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 1,5	DK0009521254	31/12/2019	02/01/2020	75.738	DKK	10.137
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 2	DK0009513582	31/12/2019	02/01/2020	4.306	DKK	576
NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2050 2 (21/08/2017)	DK0009515876	31/12/2019	02/01/2020	51.911	DKK	6.948
Totale						19.576

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore EUR
ARCELORMITTAL	LU1598757687	13/12/2019	02/01/2020	2.502	EUR	-41.271
Totale						-41.271

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO/CHF FUTURE Mar20	LUNGA	CHF	124.931
EUR/CANADA \$ X-RATE Mar20	LUNGA	CAD	125.325
EURO FX CURR FUT Mar20	LUNGA	USD	9.917.193
EURO/JPY FUTURE Mar20	LUNGA	JPY	750.554
EURO/GBP FUTURE Mar20	LUNGA	GBP	997.649
Totale			11.915.652

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	7,559	9,793	8,478	-
Titoli di Debito quotati	-	10,222	7,787	7,711
Titoli di Debito non quotati	0,500	0,395	-	0,500

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	7.478	EUR	137.558
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	3.973	USD	441.720
BLACKROCK INC	US09247X1019	155	USD	69.360
TERNA SPA	IT0003242622	9.987	EUR	59.463
NOMURA HOLDINGS INC	JP3762600009	4.000	JPY	18.481
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	632	USD	78.423
STATE STREET CORP	US8574771031	545	USD	38.374
NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	313	USD	29.600
CREDIT AGRICOLE SA	FR0000045072	4.297	EUR	55.539
SOCIETE GENERALE SA	FR0000130809	4.250	EUR	131.814
BNP PARIBAS	FR0000131104	1.509	EUR	79.720
Totale				1.140.052

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-22.919.694	18.414.921	-4.504.773	41.334.615
Titoli di Debito quotati	-9.656.700	10.222.844	566.144	19.879.544
Titoli di capitale quotati	-39.662.329	36.940.026	-2.722.303	76.602.355
Quote di OICR	-750.704	-	-750.704	750.704
Totale	-72.989.427	65.577.791	-7.411.636	138.567.218

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	41.334.616	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	19.879.543	0,000
Titoli di Capitale quotati	22.850	20.972	43.822	76.602.355	0,057
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	750.704	0,000
Totale	22.850	20.972	43.822	138.567.218	0,032

l) Ratei e risconti attivi**€ 247.627**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 259.761**

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 94.482 e da crediti previdenziali per € 165.279 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento.

p) Margini e crediti forward/future**€ 276.530**

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi e futures.

40 - Attività della gestione amministrativa**€ 1.008.822****a) Cassa e depositi bancari****€ 987.163**

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a € 28, dai Debiti verso Banche per liquidazione competenze per € 2 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di € 987.137 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	615.435
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	350.573
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	21.129
Totale	987.137

b) Immobilizzazioni Immateriali**€ 39**

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua decontratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali**€ 448**

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede, gli impianti e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	53	409
INCREMENTI DA		
Acquisti	-	157
Riattribuzioni	5	42
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-19	-160
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	39	448

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa**€ 21.172**

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	17.345
Risconti Attivi	1.701
Depositi cauzionali	873
Note di credito da ricevere	837
Anticipo a Fornitori	357
Crediti verso Erario	32
Crediti verso Amministratori	27
Totale	21.172

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 623.855****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 623.855**

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	137.049
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	130.860
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	123.107
Contributi da riconciliare	92.260
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	67.341
Erario ritenute su redditi da capitale	60.802
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	6.672
Contributi da identificare	4.341

Contributi da rimborsare	1.263
Ristoro posizioni da riconciliare	140
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	15
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	5
Totale	623.855

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a € 51.461.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2020.

20- Passività della gestione finanziaria **€ 195.075**
d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 195.075**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	99.080
Debiti per commissioni di overperformance	66.800
Debiti per commissione di gestione	25.970
Debiti per commissioni banca depositaria	3.225
Totale	195.075

40- Passività della gestione amministrativa **€ 69.233**

a) Trattamento di Fine Rapporto **€ 101**

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 31.164**

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	12.040
Altre passività gestione amministrativa	4.832
Personale conto ferie	4.791
Fornitori	1.809
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.302
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.169
Altri debiti	1.049
Debiti verso Amministratori	1.044
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	916
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	828
Debiti verso Fondi Pensione	790
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	208

Descrizione	Importo
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	188
Personale conto 14^esima	167
Erario addizionale regionale	16
Debiti verso INAIL	10
Contributi da girocontare	3
Erario addizionale comunale	2
Totale	31.164

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi **€ 37.968**

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 – Debiti di imposta **€ 1.277.256**

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 1.277.256, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2019	73.870.252	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2018	57.074.542	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2019	16.795.710	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	6.815.502	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	8.237.970	
- Patrimonio aliquota agevolata	1.742.239	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2019	67.463	CE 60-a
Credito anno precedente	574.625	
Base imponibile aliquota normale 20%	8.170.507	
Base imponibile aliquota agevolata 62,5 - 20%	1.088.899	
Imposta sostitutiva 2019	1.851.881	
Debito di imposta	1.277.256	

Conti d'ordine **€ 2.125.059**

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2019 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2020 per un importo pari ad € 1.099.968. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/19 dei contributi pari a € 1.014.440, ristori posizioni pari a € 7.405 e trasferimenti in ingresso pari ad € 3.246, otteniamo il saldo totale di € 2.125.059.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/Contratti Futures **€ 11.915.652**

La voce comprende il valore, al 31/12/2018, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico**10 - Saldo della gestione previdenziale € 6.815.502****a) Contributi per le prestazioni € 10.905.478**

La voce è costituita da:

- € 8.028.827 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale Contributi	Fonte Azienda	Fonte Aderente	Fonte T.F.R.
8.028.827	1.021.229	1.682.548	5.325.050

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 1.501.237;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 1.245.557;
- ristori posizione per € 947;
- TFR pregresso per € 128.910.

b) Anticipazioni € -804.981

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.858.157

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	1.060.408
Trasferimento posizione individuale in uscita	873.870
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	785.054
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	70.430
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	68.395
Totale	2.858.157

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale € -431.896

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 5.058

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 10.154.169

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	338.314	1.447.685
Titoli di Debito quotati	282.668	921.939
Titoli di Capitale quotati	765.611	7.213.935
Titoli di Debito non quotati	11.595	4.749
Depositi bancari	4.166	32.870
Quote di OICR	-	-
Risultato della gestione cambi	-	-43
Futures	-	-796.786
Commissioni di negoziazione	-	-43.822

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Altri costi	-	-29.669
Altri ricavi	-	33.441
Quote associative in cifra variabile	-	-32.484
Totale	1.402.354	8.751.815

Tali voci sono parte della voce 30 riportata nella sezione del bilancio complessivo.

Gli "Altri costi si riferiscono principalmente a spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione **€ -162.977**

a) Società di gestione **€ -150.336**

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over performance
ANIMA	35.951	-
PIMCO	60.464	53.921
Totale	96.415	53.921

b) Banca depositaria **€ -12.641**

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ -10.984**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 127.800**

Descrizione	Importo
Quote associative	62.993
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	32.484
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	22.455
Quote iscrizione	4.470
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	3.008
Entrate servizi - spese su anticipazioni	2.380
Trattenute per copertura oneri funzionamento	10
Totale	127.800

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi **€ -22.310**

La voce, dell'importo di € 22.310, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2019.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2019 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative **€ -45.309**

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	5.974
Compensi Sindaci	3.946
Rimborso spese amministratori	909
Contributo INPS collaboratori esterni	611
Rimborso spese sindaci	430
Spese per organi sociali	200
Rimborso spese delegati	62
Totale	12.132

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese promozionali	1.868
Controllo interno	1.686
Spese per stampa ed invio certificati	1.131
Contratto fornitura servizi – MEFOP	915
Spese consulenza	869
Assicurazioni	835
Spese di assistenza e manutenzione	643
Spese telefoniche	541
Compensi ad attuari	498
Totale	8.986

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	3.962
Bolli e Postali	2.189
Spese hardware e software	1.576
Spese varie	1.051
Spese per gestione dei locali	847
Corsi, incontri di formazione	679
Spese per spedizioni e consegne	598
Quota associazioni di categoria	475
Spese per illuminazione	391
Costi godim. beni terzi - beni strumentali	373
Spese assembleari	332
Imposte e tasse diverse	241
Spese legali e notarili	106
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	105
Canone e spese gestione sito internet	104
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	77
Spese pubblicazione bando di gara	76
Vidimazioni e certificazioni	25
Totale	13.207

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 8.220, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario e agli oneri di revisione contabile. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 2.764, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ -40.234

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	17.049
Retribuzioni Direttore	10.478
Contributi previdenziali dipendenti	4.207
Contributi INPS Direttore	2.837
Mensa personale dipendente	1.867
T.F.R.	1.732
Contributi fondi pensione	1.161
Contributi assistenziali dirigenti	420
Rimborsi spese trasferte Direttore	189
Personale - Altri oneri	167
INAIL	90
Rimborsi spese dipendenti	37
Arrotondamento attuale	4
Arrotondamento precedente	-4
Totale	40.234

e) Ammortamenti

€ -179

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	94
Ammortamento Impianti	43
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	23
Amm.to Oneri pluriennali	19
Totale	179

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ 7.216

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	474
Altri costi e oneri	66
Oneri bancari	31
Sanzioni amministrative	10
Arrotondamento Passivo Contributi	3
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	2
Totale oneri	586

Provento da rimborso IVA	6.736
Sopravvenienze attive	1.055
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	6
Arrotondamento Attivo Contributi	4
Altri ricavi e proventi	1
Totale proventi	7.802
Saldo (Oneri - Proventi)	7.216

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -37.968**

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva **€ -1.851.881**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 1.851.881. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – Debiti di imposta.

Relazione del Collegio dei Revisori contabili

all'Assemblea dei Delegati ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

BILANCIO AL 31/12/2019

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata costantemente ispirata ai principi e alle leggi utilizzati per la formazione del Bilancio, precisandovi che sono conformi alle norme del c.c. previste per la redazione del bilancio di esercizio per le società di capitali ove applicabili e integrati con i principi contabili per le aziende *non profit* predisposti Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi confermiamo, altresì, che i criteri utilizzati per la formazione del Bilancio 2019 non si discostano da quelli utilizzati nella stesura dei bilanci degli anni precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 22 aprile 2020, ha approvato il progetto del bilancio al 31 dicembre 2019 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla gestione, alla Nota Integrativa oltre alla copia della Relazione annuale del Responsabile del Controllo interno del Fondo.

La revisione legale del Bilancio del Fondo è stata affidata, in attuazione alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 19/04/2018 e nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, alla società di revisione Ria Grant Thornton, iscritta nel Registro istituito presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB).

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico, per la funzione di Controllo Interno, alla Bruni Marino & C. S.r.l. a far data dal 01/07/2011.

In data 29 maggio 2020, il Collegio dei Revisori contabili ha ricevuto la relazione predisposta dalla Società di Revisione "Ria Grant Thornton", dalla quale non emergono rilievi ed eccezioni al bilancio chiuso al 31/12/2019.

La presente relazione, redatta nel rispetto dell'art. 2429 del codice civile, rispetta la Normativa istitutiva e regolamentare emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

In particolare, per quanto riguarda l'operato svolto dal Collegio nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si ricorda che l'attuale Collegio dei Revisori Contabili è stato nominato con delibera Assembleare del 09/11/2018. In particolare, il Collegio:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione ponendo in essere periodici scambi informativi, a norma dell'art. 2404, primo comma, del c.c., con il gestore delle registrazioni contabili Previnet, la società di Revisione e il Controllo interno, acquisendo adeguate e precise informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico-finanziario poste in essere dai Responsabili delle varie



aree senza, peraltro, rilevare, sulla base delle informazioni disponibili, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio del Fondo, riscontrando, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura amministrativa del Fondo.

- Ha esaminato il *"Documento sulla politica di gestione dei Conflitti di Interesse"*, adottato dal Fondo in attuazione a quanto disposto dal DM n. 166/2014, approvato dal 19 febbraio 2016, prendendo atto di quanto comunicato dal Fondo che ha rilevato operazioni in conflitto di interesse, per il comparto Prudente e Crescita e non per il comparto Garanzia, dettagliatamente indicate da pag. 24 a pag. 29 della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il quale non le ha ritenute tali da determinare conseguenze negative, sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.
- Ha verificato e vigilato sul corretto e regolare invio delle segnalazioni statistiche periodiche e delle eventuali comunicazioni una tantum alla Covip, a seguito di eventi o circostanze individuate dalla normativa vigente.
- Ha preso atto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed ampiamente illustrati a pag. 29 della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio. In particolare, a seguito della pandemia determinata dal diffondersi del Covid-19, nel mese di marzo, il Fondo ha ricevuto conferma da gestori finanziari, Banca depositaria e Service amministrativo che l'operatività ordinaria non subirà alcun impatto negativo poichè sono stati prontamente attivati i piani di operatività di emergenza. Difficile stimare gli andamenti in termine di riduzione dei valori dei corsi e di impatto sui valori dei comparti di Fondapi. Pertanto, la situazione sarà costantemente monitorata al fine di valutare le opportune decisioni da adottare, nei tempi e nei modi previsti, e anche al fine di mantenere e razionalizzare i conseguenti effetti nel rispetto degli adempimenti e degli obiettivi e finalità proprie del Fondo.

Vi assicuriamo, pertanto, che il progetto del Bilancio è stato redatto, come nei precedenti esercizi, nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) ove applicabili.

La Nota integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati, indicando specificatamente il Prospetto di calcolo delle quote, il loro flusso e il relativo controvalore.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella società Mefop S.p.A. (Società per lo Sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27/12/1997 n. 449. Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop S.p.A. alla data del 31/12/2019, pari allo 0,45% del capitale sociale. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da COVIP.



In particolare, la rappresentazione dell'Attivo netto destinato alle prestazioni risulta essere indicato con chiarezza in conformità a quanto prescritto dalla stessa COVIP per i Fondi pensione negoziali.

Per quanto riguarda la "gestione previdenziale" il Collegio conferma che l'ammontare dei contributi destinati alle prestazioni sono imputati secondo il principio di cassa. Pertanto, l'incremento sia dell'Attivo netto destinato alle prestazioni" che di ciascuna posizione individuale corrisponde all'effettivo incasso dei relativi contributi.

Le poste del Conto Economico rispettano, come raccomandato dalla stessa COVIP, il principio della competenza e della prudenza.

Il Collegio non ha riscontrato, come detto, rilievi o richiami d'informativa nella relazione predisposta dalla Società di revisione RIA Grant Thornton sull'esercizio 2019.

Il progetto di Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta, in sintesi, le seguenti evidenze:

- Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Prudente	57.920.271
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Garanzia	7.009.299
- Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni Comparto Crescita	14.943.829
Totale 2019	79.873.399

Per quanto concerne le quote del Fondo al 31 dicembre 2019, le stesse sono espresse nei valori di seguito indicati:

Comparto	N. quote	Valore unitario quota in euro	Attivo netto in euro
Prudente	32.939.211,995	18,913	622.968.314
Garanzia	8.548.773,166	13,140	112.329.426



Crescita	3.790.023,712	19,002	72.018.371
----------	---------------	--------	------------

Osservazioni e Conclusioni

Il Collegio dei Revisori, concordando con l'impostazione e i criteri adottati per la redazione del Bilancio, considerato tutto quanto esposto, ed evidenziando ancora che due componenti dell'attuale Collegio già facevano parte di quello precedente, attesta che, nel corso dell'esercizio:

- ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge anche mediante l'esame della documentazione trasmessaci e delle informazioni ricevute dai Responsabili delle diverse funzioni della società alla quale è stata affidata l'amministrazione del Fondo senza che siano emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione;
- ha mantenuto scambi informativi con la società di Revisione, con il Service Amministrativo e con il soggetto Responsabile della Funzione di Controllo Interno;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza e nel rispetto delle linee guida richiamate dall'organo di vigilanza, sull'adeguatezza della struttura amministrativa, del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio, inoltre, attesta che la chiarezza e la trasparenza delle voci del Conto Economico esposte nella Nota Integrativa non necessitano di ulteriori osservazioni, sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, e che il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze della contabilità e, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è redatto nel rispetto della vigente normativa.

In conclusione, il Collegio dei Revisori contabili non rilevando motivi ostativi né obiezioni da formulare sul Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si associa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, lì 29 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori contabili

F.to Paola Milizia


F.to Alessandro Zadotti

F.to Sergio Coria

F.to Franco Grieco

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

*All'Assemblea dei Delegati di
Fondapi – Fondo Nazionale Pensione Complementare
per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente evidenziato dagli amministratori nei paragrafi della relazione sulla gestione "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "conclusioni" dove, in particolare, viene evidenziata la difficoltà, ad oggi, di prevedere i possibili effetti economico-patrimoniali sull'esercizio 2020 dell'emergenza sanitaria Covid -19 in corso.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

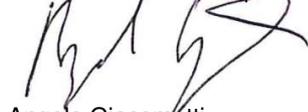
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondapi - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i Lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 29 maggio 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Angelo Giacometti
Socio